



CAD IT S.p.A.

Progetto di Bilancio d'esercizio
al 31-12-2013

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona - Via Torricelli n. 44/a
 Capitale sociale Euro 4.669.600.= i.v.
 Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 01992770238
 REA n° 210441

* * * * *

Bilancio al 31/12/2013

Redatta in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni ed integrazioni

INDICE

Organi sociali	4
Relazione degli amministratori sulla gestione	6
Informazioni su CAD IT S.p.A. e attività del Gruppo.....	6
Sintesi dei risultati di CAD IT S.p.A.	12
Analisi dei risultati reddituali di CAD IT S.p.A.	14
Indicatori finanziari.....	15
Il quadro congiunturale.....	16
Eventi significativi del periodo.....	17
Risorse Umane.....	18
Ricerca e sviluppo di CAD IT e del Gruppo.....	18
Investimenti.....	19
Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti.....	19
Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche.....	20
Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti.....	20
Altre informazioni.....	24
Evoluzione prevedibile della gestione.....	25
Proposta di approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio 2013.....	26
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013	27
Conto Economico.....	27
Situazione patrimoniale-finanziaria.....	30
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto.....	32
Rendiconto finanziario.....	33
Note al Bilancio.....	34
1 Principi contabili e criteri di valutazione più significativi.....	34
2 Ricavi.....	40
3 Informazioni per settori di attività.....	41
4 Costi per acquisti.....	42
5 Costi per servizi.....	42
6 Altri costi operativi.....	43
7 Costo del lavoro e personale dipendente.....	43
8 Altre spese amministrative.....	44
9 Risultato della gestione finanziaria.....	44
10 Rivalutazioni e svalutazioni.....	45
11 Imposte sul reddito.....	45
12 Utile per azione.....	46
13 Immobili, impianti e macchinari.....	46

14	<i>Attività immateriali</i>	47
15	<i>Partecipazioni</i>	48
16	<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	50
17	<i>Attività per imposte anticipate</i>	50
18	<i>Rimanenze</i>	50
19	<i>Crediti commerciali e altri crediti</i>	50
20	<i>Crediti per imposte</i>	51
21	<i>Cassa ed altre attività equivalenti</i>	51
22	<i>Capitale sociale</i>	52
23	<i>Riserve</i>	52
24	<i>Utili/perdite accumulati</i>	52
25	<i>Dividendi pagati e deliberati</i>	53
26	<i>Passività per imposte differite</i>	53
27	<i>Fondi TFR e quiescenze</i>	54
28	<i>Debiti commerciali</i>	55
29	<i>Debiti per imposte</i>	55
30	<i>Altri debiti</i>	55
31	<i>Posizione finanziaria netta</i>	56
32	<i>Operazioni con parti correlate</i>	57
33	<i>Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ed ai dirigenti con responsabilità strategiche</i>	58
34	<i>Garanzie prestate</i>	58
35	<i>Altre informazioni</i>	58
36	<i>Eventi significativi successivi al 31/12/2013</i>	59
	Attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98	60
	Allegato 1 - Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob	61
	Allegato 2 - Dati essenziali delle società del Gruppo CAD IT	62
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO	68
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI	70

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

GIUSEPPE DAL CORTIVO
Presidente e Amministratore Delegato

LUIGI ZANELLA
Vicepresidente e Amministratore Delegato

GIAMPIETRO MAGNANI
Vicepresidente e Amministratore Delegato

PAOLO DAL CORTIVO
Amministratore Delegato

MAURIZIO RIZZOLI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo

FRANCESCO ROSSI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo e lead independent director

LAMBERTO LAMBERTINI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo e indipendente

COLLEGIO SINDACALE ⁽¹⁾

RICCARDO FERRARI
Presidente

GIAN PAOLO RANOCCHI
Sindaco Effettivo

RENATO TENGATTINI
Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE: BDO S.p.A.



(1) Nominato il 26.04.2012; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2014.

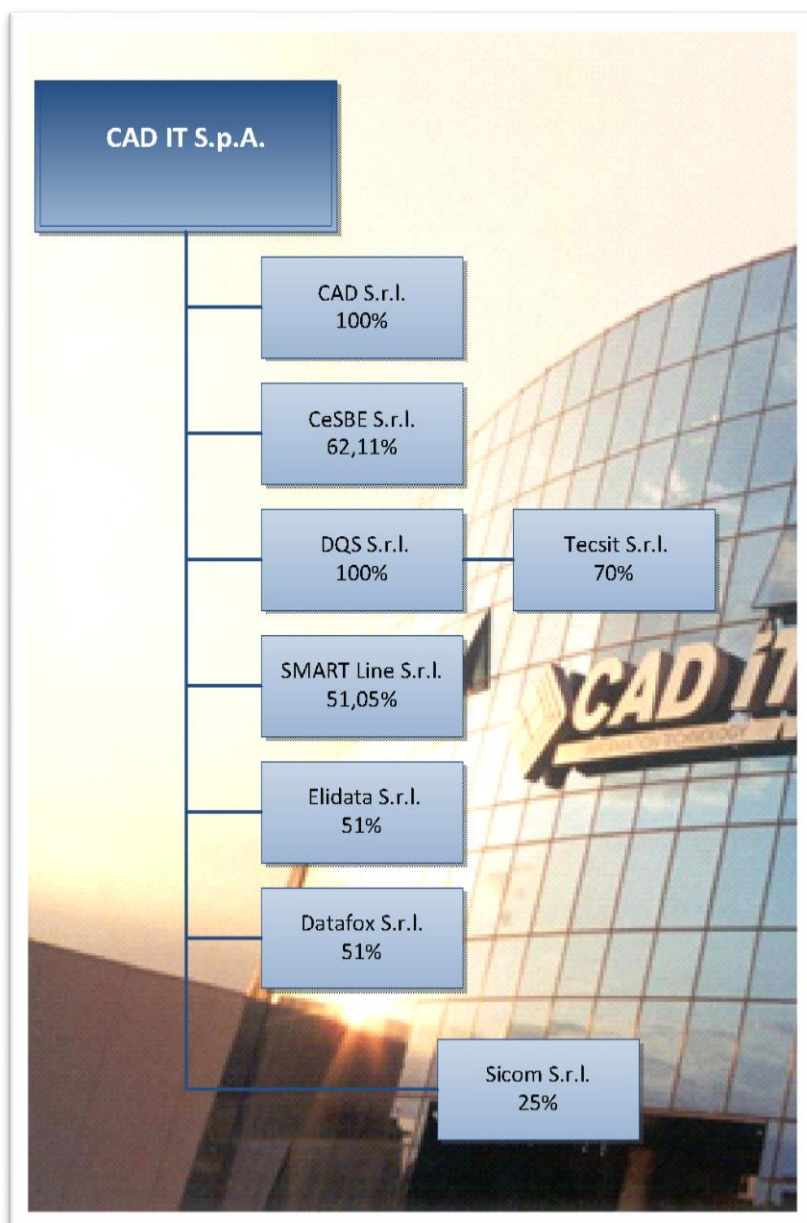
(2) Componente del Comitato Controllo e Rischi; componente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

I principali poteri riservati statutariamente al consiglio di amministrazione sono: l'esame ed approvazione dei piani strategici industriali e finanziari della società e del Gruppo; l'acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili; la costituzione di nuove società controllate nonché l'assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali; assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità il cui ammontare singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, sia superiore ad € 4.000.000; nomina di direttori generali; rilascio di fidejussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore ad € 2.000.000 per ogni singolo atto e, se nell'interesse di soggetti diversi dalla Società e da società da essa controllate, di qualsiasi ammontare; esame ed approvazione preventiva delle operazioni significative e/o con parti correlate della società e delle sue controllate; verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile generale, del sistema di controllo interno e dei conflitti di interesse.

Al Presidente ed amministratore delegato della capogruppo CAD IT S.p.A., Giuseppe Dal Cortivo, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea o al consiglio di amministrazione per norma di legge nonché quelli riservati alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione elencati dall'art. 19 dello statuto sociale.

I vicepresidenti Giampietro Magnani e Luigi Zanella, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, esercitano funzioni vicarie rispetto a quelle del presidente in caso di sua assenza o impedimento. Agli amministratori delegati Giampietro Magnani e Luigi Zanella spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire ciascuno da solo per ciascuna singola operazione di ammontare sino a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e congiuntamente ad altro amministratore delegato per ciascuna singola operazione di ammontare sino ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00); ai medesimi amministratori vengono inoltre conferiti i poteri e la facoltà di agire ciascuno da solo con firma libera per acquistare e/o alienare beni mobili registrati, fatta esclusione di imbarcazioni ed aeromobili di qualsiasi natura.

All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire da solo per ciascuna singola operazione di ammontare sino a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e congiuntamente ad altro amministratore delegato per ciascuna singola operazione di ammontare sino ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00). Allo stesso amministratore delegato spettano i poteri di ordinaria amministrazione con rappresentanza della Società nei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli azionisti nonché con Borsa Italiana S.p.A. e Consob, fornendo ai medesimi le comunicazioni ed informazioni anche obbligatorie previste dalla normativa vigente e/o dalle regole della migliore pratica internazionale, nel rispetto delle stesse e dei regolamenti interni.



Gruppo CAD IT al 31/12/2013

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione è parte integrante della relazione finanziaria annuale al 31/12/2013 di CAD IT S.p.A. e contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio d'esercizio, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze di CAD IT S.p.A. e del Gruppo. Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005, nonché in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

CAD IT S.p.A. è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, cui si fa espresso rinvio per ulteriori informazioni relative al risultato e alla situazione economico-finanziaria del Gruppo.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono espresse arrotondate alle migliaia di euro. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali. I dati percentuali esposti sono determinati utilizzando i dati non arrotondati.

Informazioni su CAD IT S.p.A. e attività del Gruppo

CAD IT è controllante di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana. La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a unitamente alla sede amministrativa ed operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238. Il capitale sociale è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie. Non esistono altre categorie di azioni. Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto. La società è quotata nel segmento STAR del Mercato MTA di Borsa Italiana, segmento dedicato alle medie imprese che si impegnano a rispettare requisiti di eccellenza in termini di trasparenza, comunicazione, liquidità del flottante e Corporate Governance allineata agli standard internazionali.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. CAD IT S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate dirette.

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società a Verona, Milano, Roma, Prato, Padova e Mantova.

Un'azienda dinamica e innovativa

La filosofia del Gruppo è ispirata al fatto che ogni cliente è unico e per ciascuno di essi va ricercata la specifica soluzione. Per questo sono offerti servizi personalizzati e un'architettura basata su componenti standard granulari che consentono di estendere facilmente l'ambito desiderato.

Avvalendosi di oltre 600 professionisti altamente specializzati e con il dominio di tecnologie innovative il Gruppo si propone di favorire il successo dei propri clienti.

...con una vasta base clienti

CAD IT fornisce software e servizi ad aziende di elevato standing in tutto il mercato Europeo.

I suoi clienti includono gruppi bancari, enti pubblici, enti locali, imprese, assicurazioni, fondi, fornitori di servizi in outsourcing e fondazioni.

Ogni giorno, le sue soluzioni, supportano oltre 200.000 utenti finali in oltre 600 organizzazioni in: Italia, Svizzera, Germania, Regno Unito e Repubblica Ceca.

...che opera attraverso una rete di società specializzate

Negli anni è stato realizzato un costante allargamento dell'offerta attraverso la continua crescita di nuove competenze, una politica attenta di acquisizioni e partnership, forti investimenti in ricerca e sviluppo e un

monitoraggio costante dei cambiamenti che ha sempre favorito il rilascio dei prodotti in sintonia con le nuove esigenze e con anticipazione dei bisogni.

La costituzione di società e varie acquisizioni strategiche hanno consentito il miglioramento delle sinergie nel Gruppo CAD IT e l'apertura di nuovi mercati, come la business intelligence per banche, assicurazioni, aziende ed enti pubblici, le soluzioni per l'interconnessione dei mercati finanziari destinate a banche, SIM ed SGR, gli ERP per l'impresa e le soluzioni per la fiscalità locale.

...con prodotti di successo basati su tecnologie stabili e flessibili

CAD IT dispone di soluzioni tecnologiche collaudate e largamente diffuse sul mercato e mette a disposizione dei propri clienti un'elevata competenza tecnologica.

L'esperienza maturata e la costante ricerca e sviluppo nell'utilizzo di tecnologie e metodologie innovative ha permesso di realizzare un'architettura applicativa sulla quale creare soluzioni affidabili, user friendly ed altamente scalabili.

Sulla base di un modello di piattaforma indipendente, le sue architetture service oriented offrono ai clienti la flessibilità di un'implementazione graduale all'interno di un contesto tecnologico che è stato progettato per oggi, ma può evolvere in base alle esigenze future. La metodologia "lego" applicata, supportata da una vasta gamma di servizi, consente di confezionare soluzioni tecnologiche su misura in base alle esigenze del cliente.

...supportati da una serie completa di servizi

I servizi offerti legati alle soluzioni sviluppate sono:

- project management;
- system integration;
- consulenza e formazione;
- personalizzazione e attività di change management;
- monitoraggio applicativo e supporto attraverso l'uso di SLA concordati;
- help desk 24*7 multilingua;
- assistenza normativa;
- realizzazione di componenti specifiche su richiesta;
- application maintenance;
- private cloud;
- business processing.

...e da un'attenzione speciale al cliente

Linee guida, controlli e tool specifici garantiscono il controllo qualitativo di ciascun aspetto legato alla definizione dei requisiti, alla progettazione, al rilascio e al supporto delle soluzioni e di tutti i servizi connessi.

La Software Factory di CAD IT è dotata di strumenti di supporto dell'attività di rilascio del software e della relativa documentazione che consentono di semplificare l'operatività dei suoi clienti.

Il Gruppo ha sviluppato un framework dedicato al supporto dei clienti (SPOC: Single Point of Contact) in grado di gestire i processi di manutenzione e supporto: Service Desk, Incident and Problem Management, Change and Release Management.

Lo scopo principale di SPOC è:

- agire come singolo punto di contatto tra gli utenti delle piattaforme di CAD IT ed il servizio di assistenza;
- gestire in maniera completa tutto il ciclo di vita della risoluzione di un problema o di una richiesta di servizio;
- garantire i livelli di servizio prestabiliti;
- organizzare e presidiare tutte le attività in considerazione delle priorità e dei requisiti;
- aggiornare gli utenti sullo stato di avanzamento delle attività.

...innovando insieme ad un network esteso

CAD IT investe fortemente in Ricerca e Sviluppo per le proprie soluzioni tecnologiche.

Uno dei maggiori punti di forza è la capacità di innovare insieme ai suoi clienti. Da molti anni ha adottato un sistema di ricerca e sviluppo in collaborazione con clienti, università, organi di controllo, società di consulenza, comunità, partner tecnologici e di business.

Con una comunità di utenti in crescita composta da circa 200.000 utenti finali, dove richieste e bisogni sono in continua evoluzione, la forza del Gruppo sta nella capacità di fornire tempestivamente soluzioni che soddisfino queste esigenze e si adattino rapidamente ai cambiamenti nel mercato.

...offrendo un miglioramento continuo

Il Gruppo CAD IT offre soluzioni standard basate sul know how di una vasta comunità di utenti e supporta i clienti nel raggiungimento dei propri specifici obiettivi grazie ad un approccio personalizzato basato su componenti software granulari e servizi scalabili su misura.

Grazie all'ispirazione proveniente dai clienti e credendo fermamente nella creazione di relazioni stabili di lungo periodo, mira ad evolvere costantemente, compiendo ogni sforzo possibile per individuare nuove metodologie, innovare la tecnologia, e supportare la crescita professionale delle proprie risorse persone attraverso corsi di formazione ed esperienze diversificate.

E' convinto che il loro impegno nel comprendere le esigenze dei clienti e nel fornire soluzioni sempre più efficienti, rappresenti la vera ragione per cui mantiene negli anni un alto tasso di soddisfazione dei clienti.

Riteniamo che innovare non significhi solo fornire una soluzione allo stato dell'arte della tecnologia, ma anche supportare ciascun cliente nell'evoluzione continua rispettando l'unicità di ciascuno e la singola capacità di adattamento ai nuovi contesti di mercato. Per questa ragione supporta tutte le release rilasciate invitando i clienti all'evoluzione senza mai forzarli alla sostituzione.

Offrendo servizi olistici come system integration, formazione, consulenza, assistenza e supporto continuativo, arricchisce continuamente il proprio know how aumentando il valore aggiunto delle soluzioni offerte a favore dei clienti.

FINANZA

La suite Area Finanza è considerata lo standard sul mercato italiano per la gestione dei processi legati ai titoli con una quota, secondo la stima della società, pari a circa il 90% degli sportelli bancari italiani.

Dal 2006, dopo forti investimenti in ricerca e sviluppo e grazie a partnership strategiche, Area Finanza è stata proposta con successo sul mercato internazionale ed oggi istituzioni finanziarie di primario standing in Germania, UK, Svizzera e Repubblica Ceca utilizzano la suite o parte di essa.

Area Finanza offre la completa automazione dei processi relativi agli strumenti finanziari nelle seguenti macro aree: Position Keeping, Custodia Titoli ed Amministrazione, Corporate Actions, Order Management, Sala Mercati, Master Anagrafico Strumenti Finanziari, Settlement, Gestioni Patrimoniali, Riconciliazioni, REPOs, Know Your Customer, Consulenza Finanziaria e Reporting.

I clienti sono Banche, Gruppi Bancari, Assicurazioni, Global Custodians, Brokers, Asset Managers, IT e BP Outsourcers, Fondi, Finanziarie, Fiduciarie e Fondazioni Bancarie.

I numeri di Area Finanza in Europa:

- 400 istituzioni finanziarie;
- 25.000 sportelli bancari;
- 14.000 sportelli postali;
- 150.000 utenti;
- 25.000.000 di depositi titoli.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il Gruppo ricopre una posizione di leadership nell'offerta di soluzioni software per la Riscossione dei Tributi in Italia. La suite Sistema Esazione Tributi (SET) è la soluzione informatica Nazionale a supporto delle Società che gestiscono la riscossione pubblica.

L'attività in questo settore è nata negli anni 80 e si è sviluppata seguendo costantemente le evoluzioni normative e funzionali che hanno caratterizzato la gestione delle entrate sia di tipo "volontario" che di tipo "coattivo".

Dal 2006, in previsione della decentralizzazione della riscossione delle imposte locali, CAD IT ha dedicato ingenti investimenti per lo sviluppo della suite denominata FE per la gestione della Fiscalità per gli Enti, capitalizzando l'esperienza maturata nella Riscossione dei Tributi a livello Centrale.

FE offre strumenti avanzati per la gestione della riscossione delle entrate a servizio di tutte le tipologie di Enti centrali e locali, dalla predisposizione delle "liste di carico" fino alla riscossione e rendicontazione dei versamenti. La suite FE comprende inoltre soluzioni di pianificazione e di controllo che migliorano la gestione interna dell'Ente, consentendo all'Amministrazione Pubblica di accompagnare il cittadino negli eventi più importanti della vita del servizio pubblico: dai servizi informativi e dispositivi ai servizi di pagamento.

I clienti sono gli Enti, le Società Concessionarie, gli Agenti della Riscossione ed i gruppi bancari che svolgono il servizio di Tesoreria e di Riscossione.

Fiscalità per gli Enti (FE) e Sistema Esazione Tributi (SET) sono utilizzate su tutto il territorio nazionale ed in particolare gestiscono, in modo esclusivo, le attività di riscossione per il Servizio pubblico Nazionale.

INDUSTRIA

Il gruppo può contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.

CAD IT rappresenta il punto di riferimento per le aziende del "made in Italy": fashion e food. In questi settori infatti CAD IT ha l'obiettivo di fornire specifiche competenze, strumenti e servizi ad alto valore aggiunto in grado di garantire immediati benefici.

I clienti sono centinaia di imprese dislocate sul territorio italiano con sedi estere e con una forte propensione all'internazionalizzazione. Aziende che sono cresciute con CAD IT nell'ammodernamento e nella revisione dei propri processi aziendali. Con loro sono stati disegnati modelli organizzativi per poter operare scelte in tempi rapidi ed economicamente sostenibili.

CAD IT, grazie al supporto di Partner strategici, è in grado di fornire servizi completi consentendo ai propri clienti di effettuare scelte che portino alla realizzazione di sistemi avanzati supportati dalle migliori competenze specifiche presenti sul mercato.

Hot topics

Divisione Finanza

PRIVACY

Il provvedimento emanato dal Garante della Privacy prevede l'obbligo di conservare per due anni le informazioni relative alle transazioni, anche solo informative, come ad esempio le inquiry effettuate sui rapporti della clientela da parte del personale bancario, ossia gli utenti del sistema informativo. A fronte di questo provvedimento le banche, dovrebbero verificare e adeguare i propri "log", gli archivi in cui si registrano le operazioni eseguite dal loro sistema informativo che come noto è di gran lunga il più complesso di tutti i settori economici. È quindi, poi, necessario costituire un repository in cui conservare tutte le informazioni per poi munirsi di sistemi per individuare gli eventuali comportamenti scorretti da parte dei propri dipendenti. Tale provvedimento, infatti, scaturisce da situazioni in cui le informazioni sulle consistenze e movimentazioni della clientela sono state indebitamente divulgate e utilizzate illegalmente.

In questo contesto CAD IT è una delle società protagoniste della prima community, promossa da Deloitte, di software vendor per il mercato bancario nata per rispondere a questa esigenza attraverso un progetto altamente innovativo.

EMIR: Reporting Compliance per Contratti Derivati

Il regolamento EMIR stabilisce che le controparti finanziarie e non-finanziarie debbano assicurare che le informazioni relative a tutti i contratti derivati che hanno concluso e a qualsiasi modifica o cessazione del contratto siano trasmesse ad una Trade Repository al più tardi il giorno lavorativo che segue la conclusione, la modifica o

la cessazione del contratto.

L'obbligo di segnalazione inizia da luglio 2013 per derivati su interest e credit e da gennaio 2014 per derivati su tutte le altre classi.

Trade Repository Reporting di CAD IT consente di introdurre nuove logiche di reportistica nelle applicazioni esistenti. Trade Repository Reporting cattura le operazioni in tempo reale dai sistemi di Front Office (es. MUREX, Kondor+, Bloomberg, connessione diretta ai mercati, ecc.) e dalla Suite Area Finanza, elabora i dati e manda le dovute segnalazioni alla Trade Repository. La postazione di monitoraggio mostra lo stato di tutti i messaggi per tutti i contratti.

CAD IT garantisce un servizio completo ed integrato tramite la partnership con REGIS-TR (www.regis-tr.com), la Trade Repository Europea lanciata da Iberclear (BME) e Clearstream (Deutsche Boerse Group).

FATCA

La nuova normativa americana denominata FATCA impone ingenti obblighi alle Banche, Assicurazioni, Fondi e Brokers in tutto il mondo:

- identificazione e classificazione dei clienti e dei conti;
- applicazione del 30% come withholding tax per la clientela recalcitrante;
- obbligo di segnalazione;
- obblighi di Compliance e di audit.

Tax and Compliance Area (TCA) di CAD IT è il risultato di un'analisi condivisa con una comunità dedicata di utenti che coinvolge banche, istituti finanziari e le loro società di consulenza.

TCA è stata progettata per essere facilmente adattabile all'identificazione del cliente e del conto e a nuovi tipi di tassazione e di reporting, consentendo in tal modo un approccio flessibile e facilmente adattabile a scenari in continuo cambiamento.

T2S

Target 2 Securities (T2S) è la nuova piattaforma centralizzata per il regolamento titoli dell'Eurosistema che entrerà in funzione a partire da giugno 2015 determinando un profondo impatto su tutti i soggetti di mercato come: le Banche, i Custodians ed i CSD.

T2S eliminerà le differenze tra settlement domestico e cross-border e porterà alla progressiva rimozione delle specificità nazionali riducendo l'attività di settlement a pura utility e obbligherà alla netta separazione dall'attività di custody.

CAD IT offre la propria soluzione di Settlement denominata EasySet con l'obiettivo di supportare le Banche nel recepire le novità derivanti da T2S sia in caso di adesione diretta che indiretta.

Rilevazioni Market Abuse

Le regolamentazioni delle Autorità di Vigilanza dei mercati si stanno facendo sempre più stringenti e pervasive. Riuscire ad applicarle in modo efficace, limitandone tuttavia l'impatto in termini di costi e di complessità applicativa, è una sfida che va affrontata grazie all'automazione.

CAD IT ha sviluppato uno strumento per le Rilevazioni di Market Abuse (compliant con la normativa europea e nazionale) in grado di individuare operazioni sospette di manipolazione di mercato e di abuso di informazioni privilegiate (insider trading). L'applicativo gestisce anche il registro dei conflitti di interesse.

La piattaforma automatizza in modo completo i processi di acquisizione dei dati da elaborare ed è dotata di funzionalità di ricerca automatica delle operazioni potenzialmente sospette altamente parametrizzabili. L'operatività di indagine delle operazioni segnalate automaticamente, al fine di individuare la ragionevolezza del sospetto e segnalare eventualmente le operazioni alle autorità di vigilanza di mercato, è supportata da un workflow ricco di informazioni che consente all'utente di gestire in modo semplice e veloce l'attività di indagine.

Gestione flussi

TDOC@Web: è lo strumento di CAD IT che, ospitato in un sito web, consente agli operatori di Banche, Enti ed Aziende di scambiare in modo rapido e sicuro una grande mole di flussi di dati, archivi, stampe.

Tesoreria Enti

Tesoreria Enti: procedura per la gestione completa e automatizzata dei servizi di Tesoreria e di Cassa degli Enti per i quali la legge impone la figura del Tesoriere o del Cassiere (gestione Enti, Bilanci, incassi e pagamenti documentali e non). L'applicazione è integrabile con Teso@Web, prodotto che, tramite la rete Internet, permette agli Enti mediante l'utilizzo di apposite funzioni di consultazione, di accedere velocemente ai propri dati. Per le segnalazioni in Banca d'Italia sono a disposizione le procedure Siope e Tesoreria Unica Telematica.

Divisione Pubblica Amministrazione

La Pubblica Amministrazione italiana sta vivendo un momento di profonda mutazione, in risposta ad un altrettanto radicale trasformazione del tessuto sociale del Paese.

Immigrazione, globalizzazione, informatizzazione, delocalizzazione, integrazione sono solo alcuni dei grandi temi che la Pubblica Amministrazione deve fronteggiare: essi possono rappresentare problemi ma anche opportunità per migliorare il servizio offerto al cittadino.

Per questo uno dei fattori chiave è rappresentato dall'utilizzo delle nuove tecnologie, che rappresentano l'alfabetizzazione del nuovo millennio: non solo tablet e smartphone, ma anche terminali self service e call center, non solo social network e p2p, ma anche e soprattutto cloud aziendali e reti di servizi al pubblico.

Per questo motivo CAD IT ha realizzato una soluzione integrata multilingua per l'automazione di servizi informativi, procedure, policies, norme e leggi nelle grandi organizzazioni ed enti governativi.

La soluzione di CAD IT è basata su un repository in cui tutte le informazioni vengono organizzate in modo da permettere al motore di interpretazione di operare il riconoscimento del cittadino, il successivo filtraggio delle informazioni, l'eventuale traduzione in lingua ed infine, la presentazione del servizio richiesto.

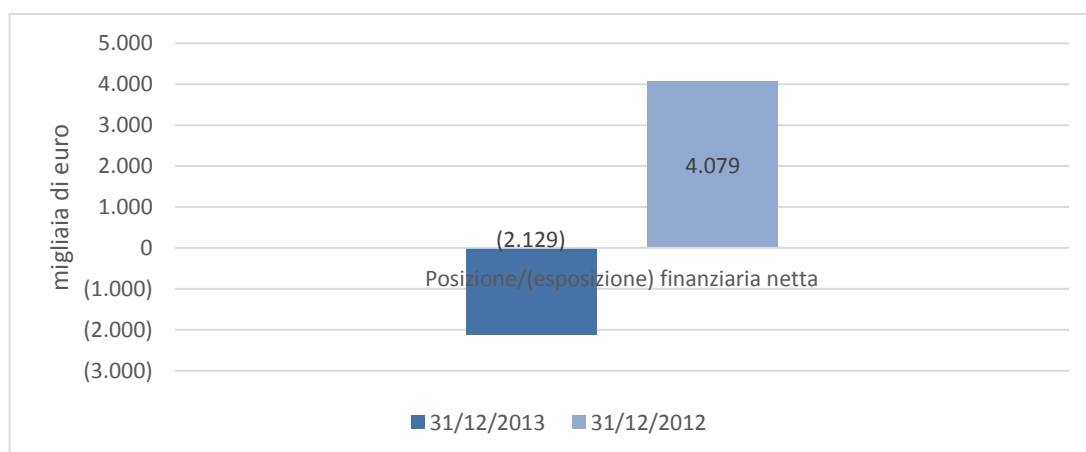
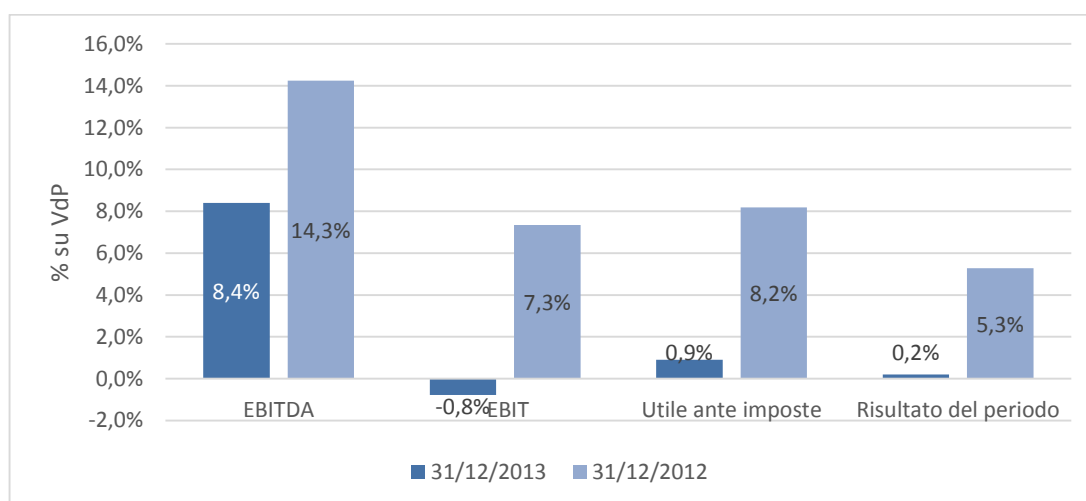
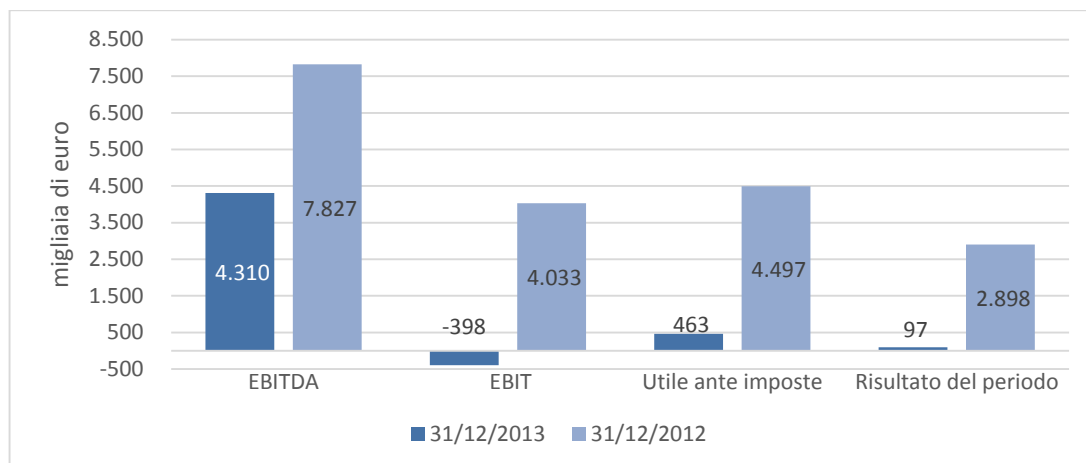
La soluzione di CAD IT assicura all'ente pubblico una considerevole riduzione dei costi, una minore conflittualità e stress per gli operatori di sportello, nonché la possibilità di monitoraggio dei livelli di servizio erogati. Per i cittadini rappresenta un servizio più rapido, personalizzato, puntuale e moderno.

Sintesi dei risultati di CAD IT S.p.A.

	Esercizio 2013		Esercizio 2012 (*)		Variazione	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Valore della produzione	51.331	100,0%	54.917	100,0%	(3.586)	(6,5%)
Valore aggiunto	24.731	48,2%	28.026	51,0%	(3.295)	(11,8%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	4.310	8,4%	7.827	14,3%	(3.516)	(44,9%)
Risultato operativo (EBIT)	(398)	(0,8%)	4.033	7,3%	(4.431)	(109,9%)
Risultato ordinario	364	0,7%	4.462	8,1%	(4.097)	(91,8%)
Risultato ante imposte	463	0,9%	4.497	8,2%	(4.033)	(89,7%)
Imposte sul reddito	(366)	(0,7%)	(1.598)	(2,9%)	1.232	77,1%
Utile del periodo	97	0,2%	2.898	5,3%	(2.801)	(96,6%)
Utile complessivo	17		2.847		(2.830)	(99,4%)

* A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati dell'esercizio 2012, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, a seguito della riclassificazione della perdita attuariale su passività per benefici definiti nel conto economico complessivo, il costo del lavoro è diminuito di 6 migliaia di euro con corrispondente aumento dell'utile del periodo.

	31/12/2013	31/12/2012
Totale Attivo	93.972	93.675
Totale Patrimonio Netto	54.585	57.262
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	(2.129)	4.079
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	(2.129)	4.079
Dipendenti a fine periodo (numero)	299	295
Dipendenti (media nel periodo)	299	292



Analisi dei risultati reddituali di CAD IT S.p.A.

	Esercizio 2013		Esercizio 2012 (*)		Variazione Periodo	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	€/000	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	46.972	91,5%	50.037	91,1%	(3.065)	(6,1%)
Incrementi di immob. per lavori interni	4.211	8,2%	4.143	7,5%	68	1,6%
Altri ricavi e proventi	148	0,3%	737	1,3%	(589)	(79,9%)
Valore della produzione	51.331	100,0%	54.917	100,0%	(3.586)	(6,5%)
Costi per acquisti	(395)	(0,8%)	(254)	(0,5%)	(141)	55,4%
Costi per servizi	(25.852)	(50,4%)	(26.265)	(47,8%)	414	(1,6%)
Altri costi operativi	(353)	(0,7%)	(371)	(0,7%)	18	(5,0%)
Valore aggiunto	24.731	48,2%	28.026	51,0%	(3.295)	(11,8%)
Costo del lavoro	(19.508)	(38,0%)	(19.044)	(34,7%)	(464)	2,4%
Altre spese amministrative	(912)	(1,8%)	(1.155)	(2,1%)	243	(21,0%)
Margine operativo lordo - EBITDA	4.310	8,4%	7.827	14,3%	(3.516)	(44,9%)
Accantonamento al fondo e svalutazioni crediti	0	0,0%	(130)	(0,2%)	130	(100,0%)
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(4.270)	(8,3%)	(3.128)	(5,7%)	(1.142)	36,5%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(438)	(0,9%)	(535)	(1,0%)	97	(18,1%)
Risultato operativo - EBIT	(398)	(0,8%)	4.033	7,3%	(4.431)	(109,9%)
Proventi finanziari	813	1,6%	457	0,8%	356	77,8%
Oneri finanziari	(50)	(0,1%)	(28)	(0,1%)	(22)	77,8%
Risultato ordinario	364	0,7%	4.462	8,1%	(4.097)	(91,8%)
Rivalutazioni e svalutazioni	99	0,2%	35	0,1%	64	182,8%
Risultato ante imposte	463	0,9%	4.497	8,2%	(4.033)	(89,7%)
Imposte sul reddito	(366)	(0,7%)	(1.598)	(2,9%)	1.232	(77,1%)
Utile del periodo	97	0,2%	2.898	5,3%	(2.801)	(96,6%)

* A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati dell'esercizio 2012, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, a seguito della riclassificazione della perdita attuariale su passività per benefici definiti nel conto economico complessivo, il costo del lavoro è diminuito di 6 migliaia di euro con corrispondente aumento dell'utile del periodo.

Il bilancio dell'esercizio 2013 si conclude con risultati e margini di redditività in diminuzione rispetto all'esercizio 2012. Il risultato di periodo è positivo per 97 migliaia di euro, rispetto a 2.898 migliaia di euro del 2012 (rideterminato a seguito dell'adozione dell'emendamento allo IAS 19).

Il valore della produzione del periodo, in diminuzione del 6,5%, è principalmente costituito dai ricavi delle vendite e prestazioni che raggiungono i 46.972 migliaia di euro (-6,1% rispetto a 50.037 migliaia di euro del 2012).

La contrazione dei ricavi delle prestazioni è principalmente dovuta al temporaneo rinvio da parte di alcuni clienti dell'aggiornamento delle proprie procedure, a seguito di proroghe di nuove normative.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, per l'impiego di risorse nello sviluppo di nuove procedure e del parco software di proprietà, ammontano a 4.211 migliaia di euro, in aumento rispetto a 4.143 migliaia di euro del 2012.

Gli altri ricavi e proventi, che nel 2012 ammontavano a 737 migliaia di euro, si attestano a 148 migliaia di euro. Lo scorso esercizio la voce includeva i ricavi derivanti dal rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, ex art. 2, decreto legge 201/2011 per 620 migliaia di euro.

Il valore aggiunto di 24.731 migliaia di euro diminuisce dell'11,8% rispetto a 28.026 migliaia di euro del 2012, riducendo la marginalità al 48,2% sul valore della produzione (51,0% nel 2012).

I costi per acquisti di 395 migliaia di euro sono aumentati di 141 migliaia di euro, rispetto a 254 migliaia di euro del 2012.

I costi per servizi di 25.852 migliaia di euro, in diminuzione (-1,6%) rispetto al 2012, includono 17.918 migliaia di euro di costi nei confronti di società controllate.

Il margine di redditività EBITDA si attesta a 4.310 migliaia di euro (pari all' 8,4% del valore della produzione) rispetto a 7.827 migliaia di euro relativi al 2012 (pari al 14,3% del relativo valore della produzione), rideterminato a seguito dell'adozione dell'emendamento allo IAS 19.

Il costo del lavoro dell'anno è pari a 19.508 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (19.044 migliaia di euro, rideterminato a seguito dell'adozione dell'emendamento allo IAS 19). Il numero medio di dipendenti nel corso dell'anno è stato di 299 occupati, rispetto a 292 del 2012.

Le altre spese amministrative ammontano a 912 migliaia di euro in diminuzione rispetto a 1.155 migliaia di euro del 2012.

Le quote di ammortamento a carico del periodo sono di 4.270 migliaia di euro per immobilizzazioni immateriali e 438 migliaia di euro per immobilizzazioni materiali, rispetto a 3.128 e 535 migliaia di euro del medesimo periodo 2012. Gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali sono in aumento rispetto allo scorso periodo a seguito dell'avvio di piani di ammortamento di procedure software, realizzate negli scorsi esercizi, che sono divenute disponibili all'utilizzo ed alla vendita.

Il risultato operativo EBIT del periodo è negativo per 398 migliaia di euro, rispetto a un risultato positivo di 4.033 migliaia di euro dell'anno precedente.

Il risultato netto della gestione finanziaria è positivo per 762 migliaia di euro ed è principalmente costituito da dividendi incassati dalla società collegata Sicom (163 migliaia di euro) e dalle controllate Cesbe Srl (161 migliaia di euro), Smart Line Srl (204 migliaia di euro), Elidata Srl (204 migliaia di euro) oltre che interessi su depositi bancari e polizze assicurative di capitalizzazione (70 migliaia di euro).

Il risultato ordinario è positivo per 364 migliaia di euro rispetto a 4.462 migliaia di euro del 2012.

Positivo per 99 migliaia di euro anche il risultato della voce rivalutazioni e svalutazioni, rispetto a 35 migliaia di euro del 2012. La voce include la plusvalenza generata da cessioni di attività disponibili per la vendita.

Il risultato prima delle imposte del 2013 è positivo ed ammonta a 463 migliaia di euro pari allo 0,9% del valore della produzione (precedente esercizio 4.497 migliaia di euro, pari all'8,2% del relativo valore della produzione).

Le imposte sul reddito ammontano a 366 migliaia di euro rispetto a 1.598 migliaia di euro dell'esercizio 2012.

Il risultato di esercizio 2013 è dunque positivo per 97 migliaia di euro, rispetto a 2.898 migliaia di euro del precedente esercizio.

Il risultato complessivo dell'esercizio 2013 è positivo per 17 migliaia di euro (rispetto a 2.847 migliaia di euro dell'esercizio 2012). Il risultato complessivo include l'utile attuariale, su piani a benefici definiti per i dipendenti, di 23 migliaia di euro, e la rettifica negativa da riclassificazione della riserva di attività disponibili per la vendita, di 103 migliaia di euro.

La Posizione Finanziaria Netta della società è negativa per 2.129 migliaia di euro, rispetto ad una situazione positiva per 4.079 migliaia di euro al 31/12/2012.

Indicatori finanziari

Sono di seguito esposti alcuni indicatori sintetici a confronto per gli ultimi tre periodi di riferimento, espressivi delle condizioni di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario.

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di valutare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di fattori: la struttura di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine e la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato logicamente al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori presentati per analizzare tale correlazione sono i seguenti.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2013	2012	2011
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attività non correnti</i>	(370)	1.768	1.758
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attività non correnti</i>	0,99	1,03	1,03
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) - Attività non correnti</i>	5.685	8.256	8.346

Quoziente secondario di struttura	$(Mezzi\ propri + Passività\ non\ correnti) / Attività\ non\ correnti$	1,10	1,15	1,15
-----------------------------------	--	------	------	------

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si forniscono i seguenti indicatori.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2013	2012	2011
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Passività\ ml + Passività\ correnti) / Mezzi\ Propri$	0,72	0,64	0,66
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività\ di\ finanziamento / Mezzi\ Propri$	0,11	0,03	-

Con riferimento all'analisi reddituale si riportano i seguenti indicatori frequentemente utilizzati nell'ambito della prassi aziendale al fine di monitorare nel tempo l'andamento della remunerazione del capitale investito.

INDICI DI REDDITIVITA'		2013	2012	2011
ROE netto	$Risultato\ netto / Mezzi\ propri\ medi$	0,17%	5,08%	3,97%
ROE lordo	$Risultato\ lordo / Mezzi\ propri\ medi$	0,83%	7,89%	7,47%
ROI	$Risultato\ operativo / (Capitale\ Investito\ Operativo - Passività\ operative\ medie)$	-0,88%	9,29%	9,78%
ROS	$Risultato\ operativo / Ricavi\ di\ vendite$	-0,85%	8,05%	8,07%

I seguenti indicatori di solvibilità sono frequentemente utilizzati per analizzare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Pertanto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori atti a evidenziare tale correlazione sono i seguenti.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2013	2012	2011
Margine di disponibilità	$Attività\ correnti - Passività\ correnti$	5.685	8.256	8.346
Quoziente di disponibilità	$Attività\ correnti / Passività\ correnti$	1,17	1,28	1,27
Margine di tesoreria	$(Liquidità\ differite + Liquidità\ immediate) - Passività\ correnti$	5.518	7.873	8.100
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità\ differite + Liquidità\ immediate) / Passività\ correnti$	1,17	1,26	1,26

Il quadro congiunturale¹

Dopo un 2012 già caratterizzato da un debole andamento dell'economia, anche nel 2013 la crescita dell'attività economica mondiale e degli scambi internazionali è proseguita a ritmi moderati.

In base alle ultime informazioni disponibili, tuttavia, nel terzo trimestre del 2013 il ciclo economico internazionale si è rafforzato. Il prodotto ha accelerato nei paesi avanzati e ha mostrato andamenti differenziati in quelli emergenti. Ne ha risentito favorevolmente la dinamica del commercio mondiale.

I dati più recenti indicano che il commercio mondiale avrebbe accelerato nel quarto trimestre del 2013, dopo essersi già rafforzato nel terzo e, secondo le stime formulate dai principali previsori, la crescita mondiale nel 2014 segnerebbe un recupero, anche se la futura evoluzione dell'economia mondiale rimane ancora soggetta a rischi, in prevalenza verso il basso.

Nell'area dell'euro il prodotto ha segnato nel terzo trimestre del 2013 un lieve rialzo, tuttavia inferiore a quello del periodo precedente. La ripresa dell'attività sarebbe proseguita nel quarto trimestre; la crescita rimarrebbe contenuta nei prossimi mesi. L'inflazione ha raggiunto i valori minimi degli ultimi quattro anni. In novembre il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali e in gennaio ha ribadito

¹ Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 1, gennaio 2014

con fermezza che prevede di mantenere i tassi ufficiali ai livelli pari o inferiori a quelli attuali per un periodo prolungato di tempo. Prosegue il processo di costruzione dell'Unione bancaria. In dicembre il Consiglio dei ministri economici e finanziari dei paesi della UE ha trovato un accordo sull'istituzione di un meccanismo di risoluzione delle crisi bancarie e sulle sue caratteristiche, che prevede la creazione di un fondo di risoluzione unico.

Nel terzo trimestre 2013 il PIL dell'Italia si è stabilizzato, interrompendo una flessione che si protraveva dall'estate del 2011 e nei mesi più recenti sono emersi segnali coerenti di una moderata crescita dell'attività economica.

Secondo gli indicatori congiunturali è verosimile che il prodotto sia aumentato in misura modesta nell'ultimo trimestre del 2013. Alla perdurante debolezza della domanda interna, che risente della fragilità del mercato del lavoro e dell'andamento fiacco del reddito disponibile, si contrappone un quadro dell'attività industriale più positivo. Il quadro congiunturale è tuttavia ancora molto diverso a seconda delle categorie di imprese e della localizzazione geografica. L'inflazione in Italia ha continuato a diminuire più del previsto. Secondo le informazioni disponibili, nel corso del 2014 si registrerebbe una moderata ripresa dell'attività economica, che accelererebbe, sia pur in misura contenuta, nel 2015.

Per quanto riguarda il settore bancario in Italia, secondo le ultime relazioni trimestrali consolidate, nei primi nove mesi del 2013 la redditività dei primi cinque gruppi bancari italiani è rimasta molto contenuta. Il rendimento del capitale e delle riserve (ROE), espresso su base annua si è attestato all'1,8 per cento rispetto al 2,3 per cento dello stesso periodo del 2012. Nel terzo trimestre del 2013 la dotazione patrimoniale dei cinque maggiori gruppi si è ulteriormente ampliata.

Eventi significativi del periodo

Il 29 aprile 2013 l'assemblea degli azionisti ha approvato la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012 e la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,30 euro per azione posto in pagamento il 9 maggio 2013, con un esborso finanziario complessivo di 2.694 migliaia di euro. L'assemblea ha inoltre approvato la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del D.lgs. 58/1998 (disponibile sul sito internet della società).

In aprile CAD IT si è aggiudicata la gara per la fornitura di una piattaforma applicativa e dei relativi servizi di supporto specialistico per i sistemi di controllo a distanza di Poste Italiane S.p.A. La soluzione applicativa "Controlli a Distanza" di CAD IT è un sistema dinamico per il monitoraggio delle diverse categorie di rischio provenienti dalle strutture aziendali, sia periferiche che centrali. Lo strumento implementa un modello di analisi e valutazione continuo a livello di processo e business unit, individuando tempestivamente eventuali segnali d'anomalia. Il sistema permette di centralizzare i controlli di centinaia di processi su 14.000 Uffici Postali, indirizza gli interventi di audit, consente la pianificazione delle attività, previene eventuali aggravamenti di particolari condizioni di rischio e orienta le azioni di miglioramento. Il progetto prevede la fornitura in licenza d'uso della piattaforma e dei relativi servizi specialistici necessari per l'integrazione e l'avvio, nonché della relativa manutenzione ordinaria ed evolutiva. Il valore complessivo del contratto è di 1,1 milioni di Euro. La durata del servizio è di 32 mesi.

Durante il periodo sono proseguite le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti, rivolte oltre che ai clienti tradizionali, anche a nuove tipologie di clientela.

Nel corso del periodo sono inoltre proseguite con Xchanging (società fornitrice di servizi di amministrazione titoli nel mercato tedesco e britannico, che detiene una quota di partecipazione del 10% in CAD IT S.p.A.) le attività progettuali tramite le quali il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e all'estero ed a diversificare anche geograficamente il proprio business.

Con effetto dall'1 ottobre 2013, il consigliere non esecutivo Jörg Karsten Brand, successivamente alle sue dimissioni dal Gruppo Xchanging, ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A.. Jörg Karsten Brand, consigliere non esecutivo e non indipendente, non apparteneva ad alcun comitato interno.

In sostituzione del consigliere dimissionario, il Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A., in data 21 ottobre 2013, ha deliberato di nominare per cooptazione, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale e dell'art. 2386 del Codice Civile, Enrique Sacau, amministratore non esecutivo con esperienza nel settore finanziario proveniente dal Gruppo Xchanging.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, nominato ad interim, previo parere favorevole del Collegio Sindacale e

del Comitato per la Remunerazione e le Proposte di Nomina, Daniele Mozzo quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, per tutto il periodo della temporanea assenza, per motivi di salute, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Maria Rosa Mazzi. La designazione è stata ritenuta opportuna in considerazione del ruolo e dell'attività svolta dallo stesso nell'area amministrativa-finanziaria della Società da numerosi anni.

Nel mese di novembre CAD IT si è aggiudicata l'appalto per la fornitura di servizi di supporto specialistico per l'IT Service Improvement dei Servizi Finanziari - ambito Prodotti di Investimento - di Poste Italiane S.p.A. L'appalto prevede la prestazione di servizi di sviluppo software, manutenzioni evolutive straordinarie ad hoc, manutenzione ordinaria e servizi a supporto sulle piattaforme applicative, di proprietà di CAD IT S.p.A., relative ai servizi finanziari e assicura la continuità di tali servizi erogati a Poste Italiane S.p.A. sin dal 2008. Il valore complessivo del contratto è di 7 milioni di euro. La durata del servizio è di 24 mesi. Questo nuovo contratto non determina incrementi significativi sui ricavi di CAD IT ma ne rinnova la visibilità a due anni.

Risorse Umane

CAD IT pone massima attenzione alle proprie risorse umane, da sempre considerate patrimonio prezioso, fattore centrale e critico per un gruppo che punta sull'innovazione all'interno di scenari in rapido e continuo cambiamento. La continua azione formativa consente lo sviluppo del sapere e della capacità innovativa ed il sistematico trasferimento di competenze, in un processo di miglioramento continuo fondato sull'attenzione alle risorse umane, alla loro motivazione ed al loro coinvolgimento negli obiettivi aziendali.

Ogni anno viene dunque dedicata grande attenzione alla crescita ed alla formazione del personale attraverso l'analisi dei fabbisogni, la definizione di piani e percorsi formativi, lo svolgimento di corsi interni e presso qualificati enti esterni, la valutazione delle attività formative.

Nel corso del 2013 sono state dedicate 7,6 mila ore in formazione (7,1 nel 2012) a supporto delle attività operative e dello sviluppo professionale, con il coinvolgimento di 262 risorse (267 nel 2012) ed una media di 29 ore di formazione a risorsa (rispetto a 26 nel 2012). Le principali aree tematiche di formazione sono state: aggiornamento informatico e tecnico, sicurezza e salute sul lavoro, lingue straniere, organizzazione aziendale e formazione manageriale.

Ricerca e sviluppo di CAD IT e del Gruppo

In relazione alle attività volte a consolidare il business tradizionale prosegue all'interno del Gruppo la produzione di nuovi moduli finalizzati all'accrescimento funzionale ed all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software.

Prosegue inoltre la fase di realizzazione ed implementazione di nuovi sistemi informativi volti a diversificare l'offerta del Gruppo in settori limitrofi a quelli già presidiati e verso nuovi mercati anche all'estero.

Nell'ambito dei nuovi progetti continua l'attività di sviluppo relativa alla piattaforma SIBAC GS. In modo particolare è molto intensa l'attività di evoluzione ed innovazione della Suite Finance Area Web con l'obiettivo di migliorare la user experience e creare nuove funzionalità o moduli richiesti dal mercato nazionale ed internazionale (quale ad esempio Easy Match). Continuano gli investimenti per l'innovazione e l'estensione dei moduli specializzati nella gestione della finanza assicurativa il cui ambito copre tutti i processi relativi alla gestione degli investimenti delle compagnie dal front al back office.

CAD IT, nell'ambito dell'attività di evoluzione della propria suite di prodotti, sta inoltre realizzando soluzioni legate a nuove normative (ad esempio: Solvency II, Target 2 Securities e FATCA, Privacy ed EMIR).

Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence (Sistema Informativo Direzionale) in modo particolare in ambito rischi, frodi e controlli a distanza.

Prosegue, inoltre, l'investimento per l'arricchimento dell'offerta di soluzioni e servizi destinati alla Pubblica Amministrazione ed ai consorzi per la gestione della fiscalità locale.

Investimenti

I dati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nell'esercizio 2013 ammontano a 4.443 migliaia di euro (4.509 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

In particolare i costi per immobilizzazioni immateriali in corso sono riferiti all'impiego delle risorse interne del Gruppo per lo sviluppo di procedure software di proprietà, destinate alla cessione in licenza d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività del Gruppo.

Il consistente importo degli investimenti deriva dalle scelte strategiche effettuate dal consiglio di amministrazione e dal management, che hanno approvato lo sviluppo di numerosi prodotti, progetti e nuove tecnologie, al fine di anticiparne le linee evolutive di settore e poter proporre una gamma di prodotti sempre aggiornati con cui rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento.

<i>Riepilogo investimenti</i>	<i>Esercizio 2013</i>	<i>Esercizio 2012</i>	<i>Variazione</i>
Beni immateriali	109	198	(89)
Costi ed acconti per immobilizzazioni immateriali in corso	4.211	4.145	66
Immobili, Impianti e Macchinari	123	165	(42)
Totale investimenti in beni immateriali e materiali	4.443	4.509	(66)

Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Le stesse sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati e dei beni ceduti.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle Note del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Quale capogruppo di altre società, CAD IT intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate e collegate. I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati a condizioni competitive rispetto a quelle di mercato, tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati.

La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria di CAD IT S.p.A. nei confronti delle società controllate, alla data del 31 dicembre 2013, è evidenziata nel seguente prospetto:

<i>Società</i>	<i>Ricavi di CAD IT</i>	<i>Interessi attivi di CAD IT</i>	<i>Costi di CAD IT</i>	<i>Interessi passivi di CAD IT</i>	<i>Debito di CAD IT</i>	<i>Credito di CAD IT</i>
CAD S.r.l.	1.101		10.278		9.194	1.754
CeSBE S.r.l.	504		3.064	13	4.244	384
DQS S.r.l.	30	10	2.231		1.567	639
SmartLine Line S.r.l.	125		1.469		1.638	366
Elidata S.r.l.	13		783		537	112
Datafox S.r.l.	11		95		32	8
Tecsit S.r.l.	1					
Totali	1.786	10	17.918	13	17.211	3.263

Ulteriori informazioni sui rapporti intrattenuti tra le società del Gruppo sono incluse nella relazione degli amministratori al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013.

Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche

Le partecipazioni detenute, in CAD IT S.p.A. e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, sono esposte nella *Relazione sulla remunerazione*, ai sensi dell'art. 84-quater, comma 4, del Regolamento Consob n. 11971, con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-ter.

Le informazioni relative ai compensi corrisposti a qualsiasi titolo dall'emittente o società da questa controllate, direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche sono esposte nella *Relazione sulla remunerazione*.

Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno

CAD IT considera e definisce il Sistema di Controllo Interno come "l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati". Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria è elemento costitutivo del più ampio Sistema di Controllo Interno. Tale sistema è peraltro finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria della società e del Gruppo.

Il Sistema di Controllo Interno è il perno su cui si fonda la *Corporate Governance* e costituisce l'elemento catalizzatore di tutti i soggetti e le funzioni che, ognuno per la propria parte, contribuiscono alla conduzione dell'impresa in modo sano, corretto e coerente all'obiettivo di conferire il massimo valore sostenibile ad ogni attività dell'organizzazione.

Parti essenziali del Sistema di Controllo Interno sono il Codice Etico ed il Modello Organizzativo, adottato dal Consiglio di Amministrazione in attuazione della normativa afferente la "Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti" ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche. Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs.n. 231/01 in funzione delle evoluzioni normative e giurisprudenziali intervenute include il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza del Lavoro (con il relativo manuale e procedure) secondo le linee guida UNI/INAIL che rappresentano uno standard di best practice di riferimento per l'ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

Il sistema di governo societario adottato da CAD IT S.p.A. è quello tradizionale.

CAD IT aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana (di seguito il "Codice di Autodisciplina"), consultabile sul sito di Borsa Italiana.

Maggiori informazioni sulla descrizione del sistema di governo societario adottato, le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina sono contenute nella *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*, ai sensi degli artt. 123 bis e 124 ter TUF e 89 bis Regolamento Emittenti Consob, approvata annualmente dal consiglio di amministrazione. La relazione è pubblicata congiuntamente alla presente informativa finanziaria e disponibile al pubblico nella sezione Investor Relations del sito internet della società: www.caditgroup.com.

Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti

La Società è dotata di un sistema di controllo interno costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire una conduzione dell'impresa sana e corretta, anche attraverso un adeguato processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel presente paragrafo sono descritti i fattori di rischio e incertezza correlati al contesto economico-normativo e di

mercato e che possono influenzare le performance della Società; i rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società sono invece oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono menzionati nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali rilevanti. CAD IT adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio mirate a massimizzare il valore per i propri azionisti, ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività del Gruppo. CAD IT S.p.A., nella sua posizione di Capogruppo, è esposta ai medesimi rischi e incertezze di seguito descritti a cui è esposto il Gruppo.

Rischi Esterni

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore

Il mercato della consulenza informatica è legato all'andamento dell'economia dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti ad alto contenuto tecnologico è più elevata. Il perdurare della situazione di debolezza globale dell'economia a livello nazionale e/o internazionale potrebbe ridurre la domanda dei prodotti del Gruppo con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il principale mercato di sbocco a cui il Gruppo attualmente si rivolge è quello degli istituti bancari e finanziari, settore storicamente non soggetto a rilevanti criticità. A partire dal 2008, i mercati finanziari hanno subito forti turbolenze a livello globale che hanno comportato un notevole deterioramento dell'economia. La recessione economica globale del 2008 e del 2009 che ha caratterizzato praticamente tutte le aree geografiche e i settori dell'economia dei paesi più sviluppati, si è riflessa in una forte diminuzione della domanda. Gli esercizi più recenti hanno evidenziato deboli segnali di ripresa a livello globale ma le prospettive economiche rimangono incerte. Ove tale situazione di marcata debolezza dovesse perdurare o si verificasse un ulteriore peggioramento, potrebbe comportare un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla rapida evoluzione delle tecnologie, delle esigenze dei clienti e del quadro normativo di riferimento

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione delle competenze e professionalità. Inoltre, l'incremento delle esigenze da parte dei clienti, unitamente all'eventuale mutamento del quadro normativo di riferimento, comportano la necessità di effettuare costanti aggiornamenti del software per il settore delle banche e degli altri istituti finanziari.

Il Gruppo effettua consistenti investimenti per lo sviluppo di nuovi progetti e nuove tecnologie, non solo al fine di rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento, bensì anche di anticiparne le linee evolutive, proponendo la gamma dei nuovi prodotti offerti quale fattore in grado di influenzare a propria volta la tipologia della domanda degli utenti. Pertanto, l'eventuale riduzione della propensione dei clienti alla spesa nelle nuove tecnologie offerte è suscettibile di esporre il Gruppo al rischio di non remunerare adeguatamente gli investimenti sostenuti.

Tali investimenti non possono comunque assicurare che il Gruppo sia sempre in grado di riconoscere e utilizzare strumenti tecnologici innovativi, escludere il rischio di obsolescenza dei prodotti esistenti, o assicurare la capacità del Gruppo di sviluppare ed introdurre nuovi prodotti o innovare quelli esistenti in tempo utile per il cliente e accettabile per il mercato. Le situazioni descritte comportano un rischio potenziale significativo per l'attività ed i risultati economico e finanziari del Gruppo.

Rischi connessi alla alta competitività del settore in cui il Gruppo opera

Il mercato dell'Information Technology è altamente competitivo; alcuni concorrenti potrebbero cercare di ampliare a danno del Gruppo la propria quota di mercato. Inoltre l'intensificarsi del livello di concorrenza ed il possibile ingresso, nei settori di riferimento del Gruppo, di nuovi soggetti dotati di risorse umane, capacità finanziarie e tecnologiche che possano offrire prezzi maggiormente competitivi potrebbe condizionare l'attività del Gruppo e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nei settori di riferimento con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.



Rischi connessi alla tutela di proprietà tecnologiche

Le procedure ed i programmi software del Gruppo sono protetti dalla normativa italiana in materia di diritto di autore. Il Gruppo è inoltre titolare dei diritti esclusivi di utilizzazione economica dei programmi e delle procedure che ha provveduto a registrare nel Registro Pubblico Speciale per i Programmi per Elaboratore istituito presso la SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori.

Il management ritiene inoltre che il livello tecnologico dei prodotti offerti dal Gruppo, unitamente alle conoscenze tecniche necessarie per la loro costante e progressiva implementazione ed aggiornamento, costituiscano di per sé fattori in grado di limitare i rischi connessi all'appropriazione di significativi vantaggi competitivi ad opera di potenziali ed attuali concorrenti. Tuttavia, non si può affermare che la tutela riconosciuta dalla normativa italiana in materia di diritto di autore consenta di escludere che altri operatori del settore possano sviluppare, del tutto indipendentemente, prodotti simili o duplicano i prodotti del Gruppo non depositati ovvero, ancora, ne progettino di nuovi in grado di replicarne le attitudini e le funzionalità senza, con questo, violare i diritti del Gruppo. La tecnologia del Gruppo potrebbe inoltre essere esposta ad atti di pirateria da parte di terzi.

Rischi interni

Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Il successo del Gruppo dipende in sensibile misura dalle capacità di alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali, i propri amministratori esecutivi ed altri componenti del management in possesso di esperienza pluriennale nel settore. La perdita delle prestazioni di una delle suddette figure chiave senza un'adeguata sostituzione, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

L'attività del Gruppo è inoltre fortemente caratterizzata dalle competenze tecniche estremamente elevate del proprio personale. Pertanto, il futuro successo delle sue attività dipende dalla continuità delle funzioni svolte dai tecnici specializzati attualmente impiegati, dai collaboratori, nonché dalla capacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.

Nell'ambito del settore dell'Information Technology, il costo del personale rappresenta un fattore critico di sviluppo. Le eventuali difficoltà del Gruppo nella gestione del personale potrebbero produrre effetti negativi sulla sua attività, sulle sue condizioni finanziarie e sui risultati operativi.

Rischi connessi ai tempi di vendita e cicli di implementazione

La gestione delle attività di vendita dei prodotti software del Gruppo richiede, di norma, un impegno su tempi piuttosto lunghi, anche in considerazione della necessità di illustrare i potenziali vantaggi derivanti dall'impiego dei prodotti del Gruppo e di svolgere attività di formazione sul cliente per consentire un corretto utilizzo dei prodotti stessi. Le trattative e gli adempimenti consequenziali, derivanti dall'attività di vendita dei prodotti, si protraggono mediamente per periodi di tempo che variano da alcuni mesi a periodi anche più estesi oltre l'anno. Inoltre, il processo di implementazione dei prodotti del Gruppo spesso richiede al cliente l'impiego di risorse umane ed economiche che si protrae per un lungo periodo di tempo. Le attività di vendita e i cicli di adattamento del prodotto al sistema informatico del cliente sono soggetti a rallentamenti potenziali determinati, a titolo esemplificativo, dal completamento del processo di implementazione del prodotto stesso, dal concretizzarsi di imprevisti che il Gruppo non è in condizione di controllare, quali improvvise limitazioni di budget del cliente od operazioni di ristrutturazione aziendale o ancora, in generale, la complessità delle esigenze tecniche del cliente. L'eventualità di ritardi dovuti al prolungarsi dei cicli di vendita o riferibili all'utilizzo del prodotto da parte del cliente potrebbe influenzare l'andamento delle attività, della situazione finanziaria e dei risultati operativi del Gruppo.

Rischi connessi alla dipendenza da clienti

Il Gruppo offre i propri prodotti e servizi ad aziende di piccole, medie e grandi dimensioni operanti in mercati differenti. Nel corso dell'esercizio 2013, le commesse affidate dai 3 e 10 clienti che hanno generato i maggiori

ricavi hanno rappresentato il 31,8% ed il 65,0% dei ricavi delle prestazioni di servizi e vendite di CAD IT S.p.A.. Una parte significativa dei ricavi del Gruppo, è concentrata su un numero relativamente ristretto di clienti, la cui eventuale perdita potrebbe, pertanto, incidere negativamente sulla futura attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il management ritiene comunque che i risultati del Gruppo non dipendano in maniera significativa da alcuno specifico cliente in particolare, in quanto tali clienti provvedono all'aggiornamento dei propri sistemi informativi in tempi diversi e con una periodicità caratterizzata da tempi piuttosto lunghi.

Rischi connessi alla internazionalizzazione

Il Gruppo ha compiuto significativi sforzi negli ultimi anni nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione e attende che una parte sempre più apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da clienti esteri. Il Gruppo potrebbe dunque essere esposto ai rischi connessi all'internazionalizzazione come quelli relativi ai mutamenti delle rispettive condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali, oltre che alle variazioni del corso delle valute nel caso di paesi fuori dall'area euro. Il verificarsi di condizioni sfavorevoli in tali aree potrebbero incidere negativamente sulle prospettive e sull'attività del Gruppo.

Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali e potenziali responsabilità verso i clienti

Prodotti software altamente complessi come quelli offerti dal Gruppo possono, anche se debitamente testati, presentare inefficienze e anomalie in fasi di installazione ed integrazione nel sistema informatico del cliente. Tali circostanze possono provocare un danno per l'immagine della Società e dei suoi prodotti ed esporre altresì la stessa ad eventuali azioni per il risarcimento di danni subiti e l'applicazione di penali contrattuali per il mancato rispetto di tempi e/o di standard qualitativi concordati.

Il Gruppo potrebbe inoltre dover destinare risorse significative per l'esecuzione di eventuali interventi correttivi ed essere costretto a interrompere, ritardare o cessare la fornitura del servizio al cliente.

Ad oggi non si sono verificati significativi eventi di tal natura che abbiano generato rilevanti conflittualità nei rapporti con la clientela.

Rischi finanziari

Rischio di credito

Il Gruppo opera principalmente con banche e società di servizi controllate da banche, istituti finanziari ed assicurativi, enti di riscossione e della pubblica amministrazione, ed in genere clientela di comprovata solidità e solvibilità, ragione per cui negli esercizi passati il fenomeno delle perdite su crediti è sempre risultato poco significativo. Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio di solvibilità dei clienti. Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte a monitorare i tempi di riscossione dei crediti che, a seguito dei rischi operativi in precedenza evidenziati, potrebbero subire dei ritardi, anche per importi rilevanti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. Le disponibilità liquide a disposizione e la capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate agli impegni ed ai fabbisogni derivanti dall'operatività del Gruppo. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Non può essere escluso che, ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza del mercato dovesse prolungarsi ovvero si verificassero allungamenti dei tempi di riscossione o significative perdite su crediti, potrebbe presentarsi il rischio di riduzione della liquidità con conseguente necessità di ricorrere a fonti finanziarie esterne.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legato alla necessità di finanziare le attività operative o di

investimento, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. Il Gruppo impiega le liquidità disponibili in depositi bancari e polizze assicurative di capitalizzazione ed utilizza risorse finanziarie principalmente sotto forma di anticipazioni bancarie su crediti commerciali e di affidamenti in conto corrente bancario. Variazioni dei tassi di interesse di mercato possono influenzare i rendimenti degli impieghi ed il costo dei finanziamenti incidendo sull'andamento dei proventi ed oneri finanziari.

Il Gruppo attualmente opera pressoché totalmente nell'area euro e non è dunque soggetto a rischi di cambio. Non rientra nella politica del Gruppo utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e/o negoziazione.

Altre informazioni

CAD IT S.p.A., né le sue controllate, possiedono e/o hanno acquistato e/o alienato nel corso dell'esercizio azioni CAD IT o proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile le società controllate direttamente ed indirettamente, salvo casi particolari, hanno individuato CAD IT S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tale attività consiste principalmente nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento a regole di controllo interno, nell'emanazione di un Codice Etico adottato a livello di Gruppo, nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi. Inoltre il coordinamento di Gruppo prevede per alcune società la gestione accentrata dei servizi amministrativi, societari e di gestione finanziaria. Le società controllate, che rimangono pienamente depositarie della propria autonomia gestionale ed operativa, possono così realizzare economie di scala avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche e concentrare le proprie risorse nella gestione delle attività operative di specifica competenza.

Nel corso del presente e precedente esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Nell'informativa di bilancio non sono utilizzati indicatori alternativi di performance, ad eccezione della posizione finanziaria netta, esposta nelle note al bilancio, per la quale non sono effettuate riclassificazioni rispetto ai dati di bilancio ed è fornita la relativa spiegazione di raccordo alle corrispondenti voci di stato patrimoniale, in linea con quanto definito dalle Raccomandazioni CESR.

La società adotta e mantiene i seguenti sistemi di gestione:

- **Sistema di Gestione della Qualità**, conforme alla normativa UNI EN ISO 9001:2008, per le attività di progettazione, produzione e vendita software "component based" e per i servizi di assistenza e manutenzione post vendita;
- **Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni**, conforme alla norma UNI CEI ISO/IEC 27001:2005, per le attività di gestione delle informazioni e dei dati relativi alle attività di sviluppo, manutenzione, personalizzazione, integrazione, application management, consulenza e formazione di soluzioni software in ambito bancario, finanziario, assicurativo, d'impresa e per la pubblica amministrazione.
- **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro**, conforme alle Linee Guida UNI/INAIL (ed. settembre 2001) implementato secondo le Linee Guida "lavorosicuro" (Confindustria Veneto/INAIL) e validato nel novembre 2009.

Nel corso del 2013 CAD IT S.p.A ha superato positivamente le verifiche di sorveglianza per il rinnovo e mantenimento delle certificazioni in essere.

La società adotta un adeguato sistema di protezione delle informazioni di cui al D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per garantire la protezione dei dati personali.

CAD IT, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e s.m.i., avvalendosi pertanto della facoltà di derogare all'obbligo di presentazione dei documenti informativi previsti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.



Evoluzione prevedibile della gestione

Secondo le più recenti stime dell'OCSE, la crescita mondiale, dopo essere scesa al 2,7 per cento nel 2013, nel 2014 segnerebbe un recupero, al 3,6 per cento. In Italia, per il 2014 gli operatori professionali stimano una moderata crescita del PIL dello 0,7 per cento, accelerando poi all'1,0 per cento nel 2015, sospinto dalla dinamica degli scambi internazionali e dalla ripresa, pur moderata, degli investimenti. Lo scenario previsivo è soggetto a elevata incertezza, con rischi orientati prevalentemente al ribasso sia per la crescita sia per l'inflazione.²

In risposta all'attuale quadro congiunturale, il consiglio di amministrazione pone la massima attenzione alle esigenze del mercato, per orientare le strategie di gestione e di sviluppo del Gruppo e mantenere elevati livelli di efficienza che consentano per il futuro di perseguire risultati economici positivi. Il successo delle attività del Gruppo dipenderà dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera e/o di espandersi ulteriormente in altri mercati e segmenti, grazie a prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività.

I principali obiettivi strategici perseguiti dalla società e dal gruppo riguardano il mantenimento ed ulteriore rafforzamento della posizione di leadership nel mondo bancario nazionale, l'ampliamento del portafoglio clienti nel settore assicurativo e nel settore della riscossione dei tributi locali, la diffusione dei nuovi prodotti relativi alla business intelligence, la promozione del software nel settore industriale a società di medie/grandi dimensioni. Il Gruppo prosegue inoltre l'impegno nell'espansione verso i mercati europei ed internazionali, che potrà essere favorito dalle ottime referenze ottenute dai clienti esteri già serviti e dai processi d'internazionalizzazione dei grandi gruppi bancari nazionali.

Sono costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di sviluppo, sia diretto che per linee esterne, tramite accordi di collaborazione tecnica o commerciale e mediante assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti.

Nel mese di febbraio 2014 CAD IT si è aggiudicata la gara per la fornitura della piattaforma applicativa "MA-Market Abuse" e dei relativi servizi di supporto specialistico per il monitoraggio di Market Abuse, Operazioni personali e Conflitti d'interesse di Poste Italiane S.p.A.. La piattaforma sviluppata da CAD IT è in grado di individuare le operazioni sospette di manipolazione di mercato e di abuso di informazioni privilegiate (insider trading) in relazione alla normativa europea e nazionale sul Market Abuse. La procedura gestisce anche il registro dei conflitti di interesse.

Nel corso dell'esercizio CAD IT ha proseguito le proprie politiche di espansione all'estero e preso parte a "software selection" a livello europeo per la vendita dei propri pacchetti software e la relativa fornitura di servizi dedicati agli istituti finanziari. Proseguono le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti destinati a clienti tradizionali e a nuove tipologie di clientela, e inoltre l'attività con Xchanging (società quotata al London Stock Exchange), che detiene in CAD IT una partecipazione del 10%, e tramite la quale il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e all'estero ed a diversificare geograficamente il proprio business.

La crescita delle attività del Gruppo con l'espansione a livello europeo e l'acquisizione di maggiori quote di mercato in Italia potrà controbilanciare la debolezza della domanda interna.

Alla data di redazione della presente relazione non vi sono aspettative di incertezze rilevanti per l'esercizio in corso. Il quadro congiunturale resta tuttavia ancora difficile ed incerto a livello nazionale ed internazionale, e l'andamento gestionale potrebbe dunque essere soggetto a rischi connessi a fattori al di fuori del controllo del Gruppo. Ciò nonostante, il consiglio di amministrazione confida che possano essere colti risultati positivi in considerazione dell'attività e delle azioni già sviluppate e di quelle programmate.

² Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 1, gennaio 2014

Proposta di approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio 2013

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla vostra approvazione il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, nel suo complesso e nelle sue poste, unitamente alla relazione degli amministratori sulla gestione, Vi proponiamo di destinare l'intero utile di esercizio di euro 97.488 a riserva disponibile utili indivisi.

Verona, 13 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

/f/ Giuseppe Dal Cortivo

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

Conto Economico

(in migliaia di euro)

	Note	31/12/2013		31/12/2012 (*)	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e prestazioni	2	46.972	2.339	50.037	1.680
Incrementi immob. per lavori interni	2 – 14	4.211		4.143	
Altri ricavi e proventi	2	148		737	
Costi per acquisti	4	(395)		(254)	
Costi per servizi	5	(25.852)	(18.239)	(26.265)	(19.066)
Altri costi operativi	6	(353)		(371)	
Costo del lavoro	7	(19.508)	(570)	(19.044)	(434)
Altre spese amministrative	8	(912)	(652)	(1.155)	(827)
Accantonam. al f.do e svalutaz. crediti		0		(130)	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14	(4.270)		(3.128)	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13	(438)		(535)	
Proventi finanziari	9	813	742	457	277
Oneri finanziari	9	(50)		(28)	
Rivalutazioni e svalutazioni	10	99		35	
Risultato ante imposte		463		4.497	
Imposte sul reddito	11	(366)		(1.598)	
Utile/(perdita) del periodo		97		2.898	
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione		8.980.000		8.980.000	
Risultato base per azione (in €)	12	0,011		0,323	

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati dell'esercizio 2012, riportati ai fini comparativi, sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, a seguito della riclassificazione della perdita attuariale su passività per benefici definiti nel conto economico complessivo, il costo del lavoro è diminuito di 6 migliaia di euro con corrispondente aumento dell'utile del periodo.

Conto economico complessivo

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (*)
Utile (perdita) del periodo	97	2.898
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) attuariali su passività per benefici definiti	23	(6)
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	-	(19)
Rettifiche da riclassificazione: utili realizzati per la dismissione di attività disponibili per la vendita	(103)	(27)
Totale utile (perdita) complessivo	17	2.847

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati dell'esercizio 2012, riportati ai fini comparativi, sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare nel conto economico complessivo è stata iscritta la perdita attuariale su passività per benefici definiti per euro 6 migliaia

(in euro)

Conto Economico	2013	2012 (*)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.972.073	50.036.876
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.210.504	4.143.000
Altri ricavi e proventi	148.329	736.854
Valore della produzione	51.330.906	54.916.730
Costi per acquisti	(395.360)	(254.346)
Costi per servizi	(25.851.738)	(26.265.355)
Altri costi operativi	(352.932)	(371.354)
Costo del lavoro	(19.508.238)	(19.044.296)
Altre spese amministrative	(912.243)	(1.154.750)
Accantonam. e svalutaz. crediti	-	(130.495)
Ammortamenti di immobilizz. immateriali	(4.270.371)	(3.128.285)
Ammortamenti di immobilizz. materiali	(438.096)	(535.189)
Proventi finanziari	812.880	457.303
Oneri finanziari	(50.400)	(28.340)
Rivalutazioni e svalutazioni	98.955	34.990
Risultato prima delle imposte	463.364	4.496.614
Imposte sul reddito	(365.876)	(1.598.135)
Utile (perdita) dell'esercizio	97.488	2.898.479

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati dell'esercizio 2012, riportati ai fini comparativi, sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, a seguito della riclassificazione della perdita attuariale su passività per benefici definiti nel conto economico complessivo, il costo del lavoro è diminuito di 6 migliaia di euro con corrispondente aumento dell'utile del periodo.

Situazione patrimoniale-finanziaria

(in migliaia di euro)

	Note	31/12/2013		31/12/2012	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
ATTIVO					
A) Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	13	17.017		17.332	
Immobilizzazioni immateriali	14	22.770		22.721	
Partecipazioni	15	15.127		15.127	
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	16	-		243	
Altri crediti non correnti		14		18	
Crediti per imposte anticipate	17	26		53	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		54.954		55.494	
B) Attività correnti					
Rimanenze	18	10		17	
Crediti commerciali e altri crediti	19	33.499	3.265	30.820	4.425
Crediti per imposte	20	1.887		1.779	
Cassa e altre attività equivalenti	21-31	3.622		5.566	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		39.018		38.182	
TOTALE ATTIVO		93.972		93.675	

PASSIVO

A) Patrimonio netto					
Capitale sociale	22	4.670		4.670	
Riserve	23	35.246		35.349	
Utili/perdite accumulati	24	14.669		17.243	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		54.585		57.262	
B) Passività non correnti					
Finanziamenti		-		-	
Passività per imposte differite	26	2.816		3.224	
Fondi TFR e quiescenze	27	3.239	162	3.265	140
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		6.054		6.488	
C) Passività correnti					
Debiti commerciali	28	21.202	17.412	22.348	19.388
Debiti per imposte	29	2.501		1.792	
Finanziamenti a breve		5.751		1.488	
Altri debiti	30	3.880	198	4.298	294
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		33.333		29.925	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		93.972		93.675	

(in euro)

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	17.016.809	17.332.020
Immobilizzazioni immateriali	22.770.302	22.721.383
Partecipazioni	15.126.642	15.126.642
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	-	243.212
Altri crediti non correnti	14.142	17.655
Crediti per imposte differite	26.400	52.800
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	54.954.295	55.493.711
B) Attività correnti		
Rimanenze	9.726	16.715
Crediti commerciali e altri crediti	33.499.227	30.819.617
Crediti per imposte	1.887.479	1.778.734
Cassa e altre attività equivalenti	3.621.723	5.566.462
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	39.018.155	38.181.528
C) Attività non correnti possedute per la vendita	-	-
TOTALE ATTIVO	93.972.450	93.675.239

PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.669.600	4.669.600
Riserve	35.246.400	35.349.394
Utili/perdite accumulati	14.668.723	17.242.570
TOTALE PATRIMONIO NETTO	54.584.723	57.261.564
B) Passività non correnti		
Finanziamenti	-	-
Passività per imposte differite	2.815.730	3.223.649
Fondi TFR e quiescenze	3.238.630	3.264.800
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	6.054.360	6.488.449
C) Passività correnti		
Debiti commerciali	21.202.000	22.347.802
Debiti per imposte	2.501.293	1.792.295
Finanziamenti a breve	5.750.552	1.487.604
Altri debiti	3.879.522	4.297.526
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	33.333.367	29.925.226
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	93.972.450	93.675.239

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

(in migliaia di euro)

<i>Prospetto delle variazioni di patrimonio netto</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Riserve</i>	<i>Utili (Perdite) accumulati</i>	<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>Patrimonio netto</i>
Totale 31/12/2010	4.670	35.432	14.681	(380)	54.403
Allocazione risultato d'esercizio			(380)	380	-
Utile / (perdita) complessivo		(37)		2.204	2.167
Totale 31/12/2011	4.670	35.395	14.301	2.204	56.570
Allocazione risultato d'esercizio			2.204	(2.204)	-
Distribuzione dividendi			(2.155)		(2.155)
Utile / (perdita) complessivo		(46)		2.893	2.847
Totale 31/12/2012	4.670	35.349	14.350	2.893	57.262
Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19			(6)	6	
Al 01/01/2013	4.670	35.349	14.344	2.898	57.262
Allocazione risultato d'esercizio			2.898	(2.898)	
Distribuzione dividendi			(2.694)		(2.694)
Utile / (perdita) complessivo		(103)	23	97	17
Totale 31/12/2013	4.670	35.246	14.571	97	54.585

Rendiconto finanziario

(in migliaia di euro)

	NOTE	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (*)
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo		97	2.898
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:			
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	13	438	535
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	14	4.270	3.128
- rivalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita		(99)	(35)
- svalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	16	0	-
Accantonamenti (Utilizzo) fondi		(4)	(102)
Gestione finanziaria:			
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	9	(762)	(429)
- Utile / (Perdite) su cambi		(1)	
Altre variazioni del capitale circolante		(2.963)	1.734
Imposte sul reddito pagate		(1.054)	(3.836)
Interessi pagati	9	(50)	(28)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio		(127)	3.864
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Attività di investimento			
- acquisto di immobilizzazioni, impianti e macchinari	13	(123)	(165)
- acquisto e incremento di immobilizzazioni immateriali	14	(4.319)	(4.343)
- incremento di altre attività immobilizzate		(4)	(5)
Attività di disinvestimento			
- vendite di immobilizzazioni, impianti e macchinari	13	0	1
- vendite di attività disponibili per la vendita		239	206
- diminuzione di altre attività immobilizzate		7	4
Interessi incassati	9	81	181
Dividendi incassati	9	732	277
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento		(3.387)	(3.846)
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Pagamento di dividendi	25	(2.694)	(2.155)
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		(2.694)	(2.155)
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(6.208)	(2.136)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	31	4.079	6.215
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	31	(2.129)	4.079

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati 31 dicembre 2012, riportati ai fini comparativi, sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare l'utile di periodo è superiore di euro 6 migliaia, corrispondente alla perdita attuariale su passività per benefici definiti, riclassificata nel conto economico complessivo, e per corrispondente importo è aumentata la voce "Accantonamenti (Utilizzo) fondi".

Per la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rimanda alla nota 31

Note al Bilancio

CAD IT S.p.A. è costituita in forma di società per azioni, disciplinata in base alla legge italiana ed esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate. CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile. La società è quotata nel segmento STAR di Borsa Italiana.

La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a, dove si trovano anche la sede amministrativa ed operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238.

Per informazioni e commenti sul risultato e la situazione economico-finanziaria del Gruppo CAD IT si rimanda al bilancio consolidato ed alla relativa relazione degli amministratori.

1 Principi contabili e criteri di valutazione più significativi

Il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002. Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC).

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2012, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013; non sono state effettuate modifiche all'informazione comparativa.

Il presente documento è composto dai prospetti contabili, dalle note di commento a tali prospetti e dalla relazione degli amministratori sulla gestione.

Il bilancio è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita valutati al *fair value*. In sede di *First Time Adoption* per alcuni terreni e fabbricati è stato inoltre utilizzato come sostituto del costo il *fair value*.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono espresse arrotondate alle migliaia di euro. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali. I dati percentuali esposti sono determinati utilizzando i dati non arrotondati.

Il presente bilancio è redatto in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Uso di stime

In conformità agli IFRS nella redazione del bilancio la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio, che richiede alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento è effettivo dagli esercizi aventi inizio dal 1° luglio 2012. Il Gruppo ha adottato tale emendamento a partire dal 1° gennaio 2013. L'adozione di tale emendamento non ha effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio ma comporta una nuova modalità espositiva dei dati.

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013. La principale novità che riguarda il gruppo è il



riconoscimento degli utili e le perdite attuariali tra gli Altri Utili (Perdite) Complessivi con eliminazione della possibilità di rilevazione immediata nel prospetto di Conto Economico (modalità di rilevazione che era adottata in passato). Il Gruppo ha applicato tale emendamento allo IAS 19 in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2013 rettificando i valori di apertura della situazione patrimoniale-finanziaria al 1° gennaio 2012 e al 31 dicembre 2012 nonché i dati economici del 2012.

In dettaglio, il Gruppo ha determinato i seguenti effetti retrospettivi che derivano dall'applicazione dell'emendamento allo IAS 19:

Effetti sul conto economico al 31/12/2012	<i>Valori precedentemente riportati</i>	<i>Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato</i>	<i>Valori rideterminati</i>
Costo del lavoro	(19.050)	6	(19.044)
Utile (perdita) ante imposte	4.491	6	4.497
Utile (perdita) del periodo	2.893	6	2.898
Risultato base per azione (in €)	0,322	0,001	0,323

Effetti sul conto economico complessivo al 31/12/2012	<i>Valori precedentemente riportati</i>	<i>Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato</i>	<i>Valori rideterminati</i>
Utile (perdita) ante imposte del periodo	2.893	6	2.898
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio			
Utili/(perdite) attuariali su passività per benefici definiti	-	(6)	(6)

Effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria al 31/12/2012	<i>Valori precedentemente riportati</i>	<i>Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato</i>	<i>Valori rideterminati</i>
PN attribuibile ai soci della controllante			
Riserva di rivalutazione passività per benefici definiti	-	82	82
Riserva disponibile di utili indivisi	10.711	(88)	10.623
Utile/perdita dell'esercizio	2.893	6	2.898

Effetti sul rendiconto finanziario al 31/12/2012	<i>Valori precedentemente riportati</i>	<i>Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato</i>	<i>Valori rideterminati</i>
Utile (perdita) del periodo	2.893	6	2.898
Accantonamenti (Utilizzo) fondi	(97)	(6)	(102)

Non sono presenti, o non sono significative, altre fattispecie e casistiche disciplinate da principi, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2013 approvati dallo IASB e dall'IFRIC e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale

della Comunità Europea. Non sono adottati in via anticipata principi omologati dall'Unione Europea e la cui applicazione sarà obbligatoria in futuro.

Schemi di bilancio

Oltre a quanto specificato dallo IAS 1, gli schemi di bilancio sono opportunamente integrati con le informazioni richieste dalla delibera Consob n. 15519 del 2006.

La società ha scelto di presentare le voci di ricavo e di costo rilevate nel periodo in due prospetti: un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto Economico) e un secondo prospetto che inizia con l'utile (perdita) del periodo e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (Conto Economico Complessivo).

La società presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è coerente alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la passata modalità di rappresentazione del conto economico.

All'interno della relazione degli amministratori sulla gestione è presentato il conto economico redatto in forma a scalare evidenziando i risultati intermedi come segue:

- Valore della produzione: rappresenta il valore dei servizi e beni prodotti e commercializzati, inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica.
- Valore aggiunto: ottenuto sottraendo al Valore della produzione i costi operativi per acquisti di servizi e beni, misura quanta parte dell'intera produzione e distribuzione di beni e servizi è imputabile ai fattori produttivi aziendali.
- Margine operativo lordo (EBITDA): ottenuto sottraendo al valore aggiunto tutti le componenti di costo riconducibili al personale e di altre spese amministrative. Evidenzia il risultato basato sulla gestione caratteristica al lordo quindi di ammortamenti, della gestione finanziaria, di rivalutazioni o svalutazioni, ed imposte.
- Risultato operativo (EBIT): ottenuto sottraendo al margine operativo lordo le quote di ammortamento e di accantonamento del periodo.
- Risultato ordinario: include il risultato della gestione finanziaria.
- Risultato ante imposte: ottenuto includendo al Risultato ordinario le rivalutazioni e svalutazioni.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale è stata adottata la distinzione tra attività e passività correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile (o la perdita) del periodo è rettificato delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di futuri incassi o pagamenti.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto riconcilia in ciascuna colonna i saldi di apertura e chiusura di ciascuna voce di patrimonio netto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note nelle quali viene fornita l'informativa e se significativo il dettaglio.

Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate e collegate, non classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5, sono contabilizzate al costo.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ad alcuni terreni e fabbricati di proprietà, in sede di *First Time Adoption*, è stato adottato il *fair value* quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità, ovvero in quote di ammortamento costanti sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni.

I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto e l'eventuale quota ragionevole di spese generali di produzione attribuibile alla fase di preparazione dell'attività per l'uso. I costi di sviluppo che non soddisfano le precedenti condizioni sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

La voce concessioni e licenze include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di programmazione, ammortizzato per la vita utile, stimata in 3 anni.

Perdita di valore delle attività

La società verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso,



i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

Attività disponibili per la vendita

Le partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (*available for sale*) sono valutate al *fair value* alla data del bilancio. Per le azioni quotate si è preso come *fair value* il valore di mercato. Gli utili e le perdite rilevate per effetto della valutazione al *fair value* ad ogni data di bilancio su tale attività sono rilevate a patrimonio netto ad eccezione delle perdite di valore che sono iscritte a conto economico, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata, momento in cui l'utile o la perdita complessiva precedentemente rilevata nel patrimonio netto viene rilevata a conto economico.

Altri crediti non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del *fair value*.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

Quando il risultato di una commessa può essere stimato con attendibilità, i relativi ricavi e costi sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del periodo, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato di avanzamento della commessa.

Eventuali variazioni al contratto, revisioni di prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente.

Quando il risultato di una commessa non può essere stimato con attendibilità, i relativi ricavi sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che è probabile saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Nel caso in cui è probabile che i costi totali di un lavoro su ordinazione eccedano i ricavi, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione. Gli investimenti finanziari sono classificati come disponibilità liquide equivalenti solo quando sono a breve scadenza.

Attività non correnti possedute per la vendita

La voce include le attività non correnti, il cui valore sarà recuperato principalmente dalla vendita piuttosto che

attraverso l'uso continuativo. Tali attività sono iscritte al minore tra il valore netto contabile ed il valore corrente al netto dei costi di vendita.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro

Il trattamento di fine rapporto (TFR), disciplinato dall'articolo 2120 del Codice Civile, prevede che al dipendente sia corrisposta, al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, una somma determinata sulla base del tempo impiegato presso il datore di lavoro e l'ammontare delle remunerazioni percepite.

A seguito della riforma sulla previdenza complementare le quote maturate sino al 31/12/2006 rimangono in azienda e ad esse si applica la vecchia disciplina, mentre per le quote maturate dal 01/01/2007 i lavoratori possono scegliere se farle conferire a forme di previdenza complementare o mantenere il TFR in azienda (se l'azienda occupa meno di 50 dipendenti) o farlo trasferire al fondo di tesoreria costituito presso l'INPS (se l'azienda occupa almeno 50 dipendenti).

Pertanto:

- le quote di TFR maturate sino al 31/12/2006 e le quote di TFR maturande dall'01/01/2007 mantenute in azienda si configurano come piani a benefici definiti, mentre
- le quote di TFR maturande dall'01/01/2007 trasferite a fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria presso l'INPS si configurano come piani a contribuzione definita.

La valutazione del TFR è effettuata da attuari indipendenti in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" come previsto dallo IAS 19. La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione, proiettando le retribuzioni del lavoratore;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente per licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato.

Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile

determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo.

I costi sono imputati in bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile determinata in conformità alla normativa vigente; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito del Gruppo del consolidato fiscale nazionale. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti secondo i principi contabili internazionali IFRS e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro redditi fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR D.lgs. 917/1986 che comporta la determinazione di un reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio.

2 Ricavi

I ricavi conseguiti dalla società durante il periodo sono così suddivisi:

	31/12/2013		31/12/2012		Variazione Periodo	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	46.972	91,5%	50.037	91,1%	(3.065)	(6,1%)
Incrementi immob. per lavori interni	4.211	8,2%	4.143	7,5%	68	1,6%
Altri ricavi e proventi	148	0,3%	737	1,3%	(589)	(79,9%)
Valore della produzione	51.331	100,0%	54.917	100,0%	(3.586)	(6,5%)

Le prestazioni di servizi e vendita di beni includono i ricavi derivanti dalla vendita di software in licenza d'uso, i servizi di manutenzione aggiornamento del software, le implementazioni di pacchetti applicativi personalizzati, la vendita di beni hardware, i servizi di consulenza e progettazione di sistemi informativi.

L'esercizio 2013 evidenzia una contrazione dei ricavi di 3.065 migliaia di euro (-6,1%), raggiungendo il valore di 46.972 migliaia di euro (rispetto a 50.037 migliaia di euro dell'esercizio 2012).

I ricavi delle vendite e prestazioni includono 1.786 migliaia di euro nei confronti di società controllate da CAD IT (vedi dettaglio in relazione sulla gestione degli amministratori e nota operazioni con parti correlate).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammontano a 4.211 migliaia di euro, rispetto a 4.143 migliaia di euro dell'esercizio 2012, ed includono le attività svolte da CAD IT (2.351 migliaia di euro), nonché le attività commissionate da CAD IT alle società controllate CAD (1.530 migliaia di euro), CeSBE (316 migliaia di euro), Datafox (11 migliaia di euro) e DQS (2 migliaia di euro) per lo sviluppo di nuove procedure destinate alla vendita

in licenza d'uso o strumentali per l'attività caratteristica.

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 148 migliaia di euro, in calo rispetto al 2012. Lo scorso esercizio la voce includeva i ricavi derivanti dal rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, ex art. 2, decreto legge 201/2011 per 620 migliaia di euro.

Tra gli altri ricavi e proventi sono inoltre inclusi i contributi erogati da fondi interprofessionali per il finanziamento di piani formativi aziendali (19 migliaia di euro).

CAD IT svolge attività che nel complesso non risentono di significative variazioni cicliche o stagionali delle vendite totali nel corso dell'esercizio.

3 Informazioni per settori di attività

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna per il Consiglio di Amministrazione è strutturata in due divisioni operative: Finance e Manufacturing. Tali divisioni costituiscono la base su cui la società riporta le informazioni di settore secondo lo schema primario.

Le principali attività di ciascun settore sono le seguenti:

- Finance: comprende le applicazioni informatiche destinate specificamente alle banche ed altre istituzioni finanziarie. Le principali applicazioni consentono:
 - gestione delle attività di intermediazione su titoli, fondi e strumenti derivati;
 - gestione di servizi tipici del settore creditizio, tra i quali quelli di riscossione, tesoreria e monitoraggio dell'andamento dei crediti;
 - erogazione servizi per il trading on line;
 - gestione dei sistemi informativi bancari integrati;
 - Consulenza e formazione.
- Manufacturing: comprende lo sviluppo e la commercializzazione di strumenti ed applicazioni software ed offre una serie di servizi volti a consentire alle imprese di gestire efficacemente molteplici processi aziendali, anche in Outsourcing.

I dati non allocati ai settori si riferiscono principalmente a ricavi e costi per servizi logistici ed amministrativi erogati alle società del gruppo da parte della controllante.

Dati per settore di attività	31/12/2013				
	Finance	Manufacturing	Non allocati/Generali	Elisioni	Totale
Ricavi verso terzi	48.821	1.018	1.491		51.331
Ricavi intersegment	2.241			(2.241)	
Ricavi totali	51.063	1.018	1.491	(2.241)	51.331
Costi	(51.559)	(920)	(1.491)	2.241	(51.729)
Margine operativo lordo (EBITDA)	4.212	98			4.310
Risultato operativo (EBIT)	(497)	98			(398)
Proventi (oneri) finanziari netti			762		762
Rivalutazioni e svalutazioni			99		99
Risultato	(497)	98	861		463
Imposte sul reddito			(366)		(366)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(497)	98	496		97
Attività	92.059		1.914		93.972
Passività	34.071		5.317		39.388

Dati per settore di attività	31/12/2012				
	Finance	Manufacturing	Non allocati/Generali	Elisioni	Totale
Ricavi verso terzi	52.347	1.085	1.484		54.917
Ricavi intersegment	2.484	-	-	(2.484)	-

Ricavi totali	54.831	1.085	1.484	(2.484)	54.917
Costi	(50.854)	(1.030)	(1.484)	2.484	(50.884)
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.772	55	-		7.827
Risultato operativo (EBIT)	3.978	55	-		4.033
Proventi (oneri) finanziari netti	-	-	429		429
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	35		35
Risultato	3.978	55	464		4.497
Imposte sul reddito			(1.598)		(1.598)
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.978	55	(1.134)		2.899
Attività	91.844		1.832		93.675
Passività	31.398		5.016		36.414

Non viene fornita l'informativa di settore secondo lo schema secondario per area geografica in quanto ad oggi CAD IT realizza e svolge la propria attività pressoché totalmente sul territorio nazionale avente caratteristiche di omogeneità. I ricavi conseguiti nei confronti di clienti esteri rappresentano il 1,5% del totale dei ricavi delle vendite e prestazioni (1,5% nell'anno precedente).

4 Costi per acquisti

La seguente tabella dettaglia i costi per acquisti sostenuti da CAD IT:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Acquisto beni HW-SW per commercializzazione	163	42	121	285,8%
Acquisti beni HW di manutenzione e consumo	11	11	(0)	(1,3%)
Altri acquisti	214	213	1	0,7%
Variazione delle rimanenze	7	(12)	19	(157,7%)
Totale	395	254	141	55,4%

5 Costi per servizi

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Collaborazioni esterne	22.417	22.908	(491)	(2,1%)
Rimborsi spese e trasferte	1.208	1.153	54	4,7%
Altre spese per servizi	2.227	2.204	23	1,0%
Totale	25.852	26.265	(414)	(1,6%)

I costi per servizi nell'esercizio 2013 ammontano a 25.852 migliaia di euro, registrando un decremento dell'1,6% rispetto all'esercizio precedente (26.265 migliaia di euro). I costi per collaborazioni esterne includono 17.918 migliaia di euro (precedente esercizio 18.539) di costi nei confronti di società controllate.

Il costo per rimborsi spese e trasferte ha subito un incremento rispetto al 2012 assestandosi a 1.208 migliaia di euro, contro 1.153 migliaia dell'esercizio precedente.

Le altre spese per servizi di 2.227 migliaia di euro registrano un incremento dell'1,0% rispetto al precedente esercizio (2.204 migliaia di euro). La voce include principalmente i canoni di assistenza e manutenzione di hardware e software, i costi di energia, le consulenze amministrative, legali e fiscali, i costi di manutenzione e gestione di uffici ed impianti.

6 Altri costi operativi

Nella seguente tabella sono esposti gli altri costi operativi:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Spese per godimento beni di terzi	252	269	(16)	(6,0%)
Oneri diversi di gestione	101	103	(2)	(2,2%)
Totale	353	371	(18)	(5,0%)

Le spese di godimento beni di terzi sono principalmente riferite al noleggio di attrezzature e software strumentali ed a locazioni di uffici.

7 Costo del lavoro e personale dipendente

Il costo del lavoro è così dettagliato:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Salari e stipendi	13.994	13.651	343	2,5%
Oneri sociali	4.235	4.139	96	2,3%
Trattamento fine rapporto	1.140	1.114	26	2,3%
Altri costi	139	140	(1)	(0,8%)
Totale	19.508	19.044	464	2,4%

Il costo del lavoro nell'esercizio 2013 è aumentato di 464 migliaia di euro (+2,4%) rispetto al precedente esercizio, (rideterminato a seguito dell'adozione dell'emendamento allo IAS 19).

L'incremento del costo del lavoro è dovuto all'applicazione degli incrementi retributivi contrattuali oltre che all'incremento del numero medio dei dipendenti occupati.

A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, l'utile o perdita attuariale su passività per benefici definiti non è più iscritto nel costo del lavoro ma negli utili/perdite complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita d'esercizio.

Si riportano in seguito i dati relativi al personale dipendente in forza alla società:

Categoria dipendenti	In forza al 31/12/2013	In forza al 31/12/2012	In forza al 31/12/2011
Dirigenti	16	16	17
Impiegati e quadri	277	277	271
Apprendisti	6	2	0
Totale	299	295	288

L'organico di CAD IT, alla fine dell'esercizio 2013 è aumentato di 4 unità rispetto all'esercizio precedente ed è in totale composto da 299 occupati; in particolare nel corso dell'esercizio sono stati assunti 6 dipendenti e dimessi 2, determinando i seguenti tassi di turnover:

Turnover dipendenti	2013	2012	2011
Turnover negativo (Dimessi/dipendenti inizio periodo)	2,1%	1,0%	1,7%
Turnover positivo (Assunti/dipendenti inizio periodo)	0,7%	4,2%	1,4%
Turnover complessivo (Σ turnover)	2,7%	5,2%	3,1%
Tasso di compensazione del turnover (Assunti/Dimessi)	300,0%	400,0%	80,0%

Si riportano in seguito i dettagli relativi alle medie del personale dipendente di CAD IT; la media dei dipendenti è aumentata nell'esercizio di 7 unità.

<i>Categoria dipendenti</i>	<i>Media anno 2013</i>	<i>Media anno 2012</i>
Dirigenti	16	16
Impiegati e quadri	277	275
Apprendisti	5	1
Totale	299	292

Il Gruppo dedica particolare attenzione alla formazione professionale del personale attraverso percorsi formativi interni e corsi di aggiornamento.

8 *Altre spese amministrative*

Nella seguente tabella sono esposte in dettaglio le altre spese amministrative.

	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variaz. %</i>
Compensi amministratori	627	758	(131)	(17,3%)
Contributi su compensi amministratori	25	69	(44)	(63,7%)
Spese telefoniche	202	227	(25)	(11,0%)
Provvigioni	9	0	9	-
Spese di pubblicità	49	100	(51)	(51,1%)
Totale	912	1.155	(243)	(21,0%)

Le altre spese amministrative di 912 migliaia di euro (-21,0% rispetto all'esercizio 2012) sono principalmente costituite da compensi degli amministratori per 627 migliaia di euro (-17,3% rispetto all'esercizio 2012) ed ai relativi contributi di 25 migliaia di euro, da spese telefoniche per 202 migliaia di euro (-11,0% rispetto all'esercizio 2012), da spese di pubblicità per 49 migliaia di euro (-51,1% rispetto all'esercizio 2012) e da provvigioni per il residuo.

Le altre spese amministrative includono compensi corrisposti a parti correlate (vedi nota 32).

9 *Risultato della gestione finanziaria*

Nella seguente tabella è dettagliato il risultato della gestione finanziaria.

	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variaz. %</i>
Proventi da partecipazioni in soc. collegate	163	159	4	2,5%
Proventi da partecipazioni in soc. controllate	570	118	452	382,8%
Interessi su depositi bancari ed equivalenti	70	168	(97)	(58,0%)
Altri proventi e interessi attivi	10	13	(3)	(21,4%)
Totale proventi finanziari	813	457	356	77,8%
Interessi su scoperti bancari e prestiti	(36)	(28)	(8)	28,7%
Altri interessi passivi	(13)	0	(13)	-
Perdite su cambi	(1)	(0)	(1)	-
Totale oneri finanziari	(50)	(28)	(22)	77,8%
Proventi (oneri) finanziari netti	762	429	334	77,7%

I proventi sono costituiti da dividendi da partecipazioni per euro 733 migliaia in aumento rispetto a 277 migliaia di euro del precedente esercizio e da interessi attivi su disponibilità liquide ed equivalenti (depositi su conto corrente

bancari e polizze assicurative di capitalizzazione) per euro 70 migliaia rispetto a 168 migliaia di euro del precedente esercizio, oltre che da altri proventi e interessi attivi per i residui 10 migliaia di euro.

Gli oneri finanziari, in aumento rispetto all'esercizio precedente, sono prevalentemente riferiti a scoperti temporanei su conti correnti bancari e interessi su dilazioni di pagamento.

10 Rivalutazioni e svalutazioni

Le rivalutazioni di 99 migliaia di euro iscritte nell'esercizio 2013 sono relative alla plusvalenza realizzata dall'alienazione di tutte le azioni CIA S.p.A. nel corso del primo semestre; nell'esercizio 2012 le medesime partecipazioni avevano generato una rivalutazione di 35 migliaia di euro.

11 Imposte sul reddito

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Imposte Anticipate	26	(53)	79	(150,0%)
Imposte Differite	(408)	(3)	(405)	-
Imposte Correnti	747	1.654	(906)	(54,8%)
Totale imposte dell'esercizio	366	1.598	(1.232)	(77,1%)
Incidenza imposte totali su risultato ante imposte	79,0%	35,5%		

Le imposte imputate a carico dell'esercizio 2013 sono state calcolate tenendo conto dei risultati conseguiti e delle vigenti normative e rappresentano la migliore stima possibile dell'onere fiscale attribuibile al periodo considerato. La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato, per il triennio 2013-2015, l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986, che comporta la determinazione di un imponibile complessivo globale ai fini IRES corrispondente alla somma algebrica dei redditi fiscali e perdite netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio e di determinare a livello di gruppo la quota di interessi passivi fiscalmente deducibili.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO				
Aliquota teorica	IRES	27,5%	IRAP	3,9%
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte / imposta teorica	463	127	463	18
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>				
Compensi amministratori	48			
Totale variaz. fiscali temporanee in aumento	48	13	0	0
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>				
Riassorbimento deduzioni applicazione IAS	1.196		1.705	
Attualizzazione TFR	46			
Compensi amministratori	(144)			
Totale variaz. temporanee da exerc. Precedenti	1.098	302	1.705	66
<i>Differenze permanenti</i>				
Ad incremento del reddito IRES / IRAP	573		23.232	
A decremento del reddito IRES / IRAP	(2.618)		(8.278)	
Totale differenze permanenti	(2.044)	(562)	14.955	583
Imponibile fiscale	(435)		13.713	

Variaz. per maggiori aliq. IRAP regionali				3
Imponibile / imposta sul reddito dell'esercizio	(435)	(120)	13.713	538
Aliquota effettiva imposte sul risultato ante imposte		(25,8%)		116,1%
Maggiori (minori) imposte esercizi precedenti		328		1
Imposte correnti		209		539
Imposte anticipate e differite		(315)		(66)
Imposte sul reddito dell'esercizio		(106)		472
Aliquota effettiva imposte dell'esercizio sul risultato ante imposte	IRES	(23,0%)	IRAP	101,9%

Riepilogo onere fiscale effettivo complessivo	esercizio 2013		esercizio 2012	
Imposta IRES	(120)	(25,8%)	956	21,3%
Imposta IRAP	538	116,1%	696	15,5%
Totale imposte ed aliquota effettiva imposte correnti	418	90,3%	1.651	36,8%
Maggiori (minori) imposte esercizio precedente	329			
Totale imposte correnti	747			

12 Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della società per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. Il numero di azioni ordinarie in circolazione non è variato nel corso dell'esercizio e non sono emesse azioni diverse da quelle ordinarie.

Non esistono opzioni, contratti o strumenti finanziari convertibili e loro equivalenti che attribuiscono ai possessori il diritto di acquistare azioni ordinarie, pertanto, l'utile base per azione e l'utile diluito per azione coincidono.

Utile per azione	2013	2012
Utile(perdita) netto/a da attività in continuità attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di €)	97	2.898
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000	8.980.000
Utile(perdita) netto/a attribuibile alle azioni ordinarie per utile base per azione (in €)	0,011	0,322

13 Immobili, impianti e macchinari

La voce immobili, impianti e macchinari è così composta:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Terreni	1.527	1.527	0	-
Fabbricati	14.156	14.276	(120)	(0,8%)
Impianti e macchinari	991	1.143	(152)	(13,3%)
Altri beni	344	387	(43)	(11,2%)
Totale Immobilizzazioni materiali	17.017	17.332	(315)	(1,8%)

Nel corso dell'esercizio, la voce "immobili, impianti e macchinari" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobil. materiali	Totale
Costo d'acquisto o produzione	8.787	3.767	2.695	15.248
Rivalutazione first time adoption	8.439	0	0	8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(1.423)	(2.624)	(2.308)	(6.355)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	0	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	15.802	1.143	387	17.332

Acquisti	0	3	120	123
Giroconti	0	0	0	0
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni	0	0	75	75
Alienazioni	0	0	(76)	(76)
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Ammortam. e svalutazioni dell'esercizio	(120)	(155)	(163)	(438)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	15.682	991	344	17.017

I terreni e fabbricati comprendono gli immobili ed i terreni, separatamente contabilizzati, di proprietà di CAD IT S.p.A.. Non esistono restrizioni sulla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di passività. Non esistono impegni contrattuali per l'acquisto di immobili impianti e macchinari.

Gli acquisti di nuove immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio risultano di complessivi 123 migliaia di euro di cui la maggior parte (120 migliaia di euro) per "altre immobilizzazioni materiali", voce che comprende gli acquisti di sistemi ed infrastrutture informatiche, strumentali alla gestione dell'attività caratteristica della società.

Nel corso dell'anno immobili, impianti e macchinari non hanno subito riduzioni di valore che ne comportino l'iscrizione in bilancio.

14 Attività immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali risulta così composta:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Diritti di brevetto	13.260	8.872	4.388	49,5%
Concessioni, licenze e marchi	204	200	4	2,2%
Immobilizzazioni immateriali in corso	9.306	13.650	(4.343)	(31,8%)
Totale Immobilizzazioni immateriali	22.770	22.721	49	0,2%

Nel corso dell'esercizio, la voce "Immobilizzazioni immateriali" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	Diritti brevetti opere ing.	Concessioni licenze	Immobilizz.in corso e acconti	Totale
Costo d'acquisto o produzione	23.475	1.864	13.650	38.988
Rivalutazioni esercizi precedenti	0	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(14.603)	(1.663)	0	(16.267)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	0	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	8.872	200	13.650	22.721
Acquisti	0	109	4.211	4.319
Giroconti	8.554	0	(8.554)	0
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni	0	0	0	0
Alienazioni	0	0	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Ammortam. e svalutazioni dell'esercizio	(4.166)	(104)	0	(4.270)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	13.260	204	9.306	22.770

La voce "diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno" è costituita per la quasi totalità da procedure software sviluppate dal Gruppo CAD IT; la voce si è incrementata di 8.554 migliaia di euro per la riclassificazione delle procedure, precedentemente iscritte alla voce Immobilizzazioni in corso, completate e divenute nel corso

dell'esercizio disponibili per la vendita e/o l'utilizzo. I valori sono iscritti al costo direttamente sostenuto, principalmente relativo all'utilizzazione delle risorse interne impiegate, nonché agli oneri accessori eventualmente aggiuntisi al costo originario. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui sono disponibili per l'utilizzo e in funzione della durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. Gli ammortamenti della voce, nel corso dell'esercizio, sono stati di 4.166 migliaia di euro, in aumento rispetto a 2.969 migliaia di euro dell'esercizio 2012.

La voce "concessioni e licenze" include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di programmazione. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 109 migliaia di euro, mentre gli ammortamenti sono stati di 104 migliaia di euro.

Il valore delle "immobilizzazioni in corso" è relativo agli investimenti nello sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica della società, in corso di realizzazione. La gran parte degli investimenti è dedicata a nuovi evoluti prodotti dei quali è prevista la necessità di utilizzo, anche per obbligo normativo, da parte degli istituti di credito e finanziari nonché da enti della pubblica amministrazione ed industriali. Tali immobilizzazioni sono iscritte in base al costo direttamente sostenuto, principalmente relativo all'utilizzo delle risorse interne impiegate. Condizione per l'iscrizione nell'attivo patrimoniale dei costi di sviluppo è che i suddetti costi attengano a prodotti o processi chiaramente definiti, identificabili e misurabili e siano relativi a progetti tecnicamente realizzabili ed economicamente recuperabili tramite ricavi che nel futuro si svilupperanno dall'applicazione del progetto stesso.

Nel corso del periodo le attività non hanno subito riduzioni di valore che ne comportino l'iscrizione in bilancio.

15 Partecipazioni

	31/12/2013	31/12/2012
in imprese controllate	15.124	15.124
in imprese collegate	3	3
Totale Partecipazioni	15.127	15.127

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto. Il valore delle partecipazioni in imprese controllate è di 15.124 migliaia di euro, quello in imprese collegate è di 3 migliaia di euro.

In seguito sono indicati i valori di bilancio e della frazione di patrimonio netto di pertinenza relativi alle partecipazioni in imprese controllate determinati secondo i principi contabili internazionali.

Denominazione	Capitale sociale in euro	Quota di possesso	Utile o perdita (euro/000)	Patrimonio Netto (euro/000)	Valore della quota di patrimonio netto (euro/000)	Valore di iscrizione in bilancio (euro/000)
CAD S.r.l.	295.500	100,00%	1	3.555	3.555	9.462
CeSBE S.r.l.	10.400	62,11%	155	3.381	2.100	287
Tecsit S.r.l. (*)	75.000	70,00%	1	54	38	53
Datafox	99.999	51,00%	(37)	163	83	454
D.Q.S. S.r.l.	11.000	100,00%	105	233	233	3.476
Elidata S.r.l.	20.000	51,00%	71	899	459	781
Smart Line S.r.l.	102.700	51,05%	47	735	375	664

(*) (Controllata per il tramite di D.Q.S. S.r.l.)

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Capitale sociale in euro	Quota di possesso	Utile o perdita (euro/000)	Patrimonio netto (euro/000)	Valore della quota di patrimonio netto (euro/000)	Valore di iscrizione in bilancio (euro/000)
Sicom S.r.l.	10.400	25,00%	693	1.413	353	3

La società verifica il valore delle partecipazioni almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdite di valore.

Il valore recuperabile delle Ugc è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

La valutazione delle società del Gruppo CAD IT è stata effettuata tramite il Discounted Cash Flow (DCF), metodologia di calcolo più diffusa nei mercati finanziari. Le previsioni dei flussi di cassa operativi si basano sui più recenti piani aziendali approvati dal consiglio di amministrazione, relativi al periodo 2014-2016, che tengono conto delle concrete potenzialità di crescita delle società, basandosi sui dati storici e sulle previsioni espresse dal management. I flussi finanziari che eccedono tale periodo sono stati prudenzialmente calcolati utilizzando un tasso di crescita nullo. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il costo medio ponderato del capitale k_s .

Di seguito vengono riportate le principali assunzioni utilizzate dagli amministratori per l'attualizzazione dei flussi finanziari prospettici per effettuare le analisi sul valore delle partecipazioni:

l'equazione utilizzata per la stima del costo medio ponderato del capitale è la seguente

$$k = k_b(1 - TC) \left(\frac{B}{V}\right) + k_p \left(\frac{P}{V}\right) + k_s \left(\frac{S}{V}\right)$$

In cui:

k_b = tasso di interesse in caso di indebitamento

TC = Aliquota fiscale marginale dell'entità economica che si sta valutando

B = valore di mercato del debito di un'azienda

V = valore di mercato complessivo di un'azienda

k_p = costo opportunità del capitale di rischio

P = valore di mercato delle azioni privilegiate

k_s = costo opportunità del proprio capitale determinato dal mercato

S = valore di mercato del capitale netto.

Il costo del capitale è stato individuato pari a $k_s = 10,14\%$.

Il tasso di crescita perpetua delle aziende oggetto di valutazione è assunto pari allo 0% annuo nonostante i CAGR dei ricavi e degli utili di ciascuna siano superiori.

Il valore delle aziende è stato determinato come sommatoria dei flussi di cassa (Free Cash Flow) attualizzati, del valore residuo e della posizione finanziaria netta; riassumendo potremmo dire:

$$\text{Valore azienda} = \pm \text{posizione finanziaria netta} + \text{flussi di cassa attualizzati} + \text{valore residuo}$$

In termini matematici il valore corrisponde alla seguente formula:

$$NPV = \pm PFN + \sum_i^N FCF (1+k)^{-N} + \left(\frac{FCF_{N+1}}{k-g}\right) \left\{\frac{1}{[1+(k-g)]^N}\right\}$$

in cui:

NPV = Valore dell'azienda (Net Present Value)

PFN = Posizione Finanziaria Netta

FCF = Flusso di cassa

k = Costo capitale

N = Periodo esplicito

g = Tasso di crescita periodo implicito

16 Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce era costituita da azioni CIA S.p.A. quotata nel segmento MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Nel corso del primo semestre del 2013 le stesse sono state interamente alienate; l'alienazione ha generato la realizzazione di plusvalenze per 99 migliaia di euro iscritte a conto economico e la riclassificazione a conto economico complessivo degli utili realizzati precedentemente iscritti nella riserva di valutazione di attività disponibili per la vendita. Al termine del periodo la società non detiene alcuna attività finanziaria disponibile per la vendita.

17 Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono state iscritte tra le attività nell'esercizio corrente e nei precedenti, in quanto si ritiene probabile che si realizzerà un reddito imponibile per il quale potranno essere utilizzate. I crediti per imposte anticipate IRES ed IRAP fanno principalmente riferimento a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi.

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Anticipate al 31.12.2012			Imposte Anticipate al 31.12.2013			Conto economico (a - b)
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	
(a)			(b)				
Differenze deducibili							
Compensi amministratori	192	27,50%	53	96	27,50%	26	26
Totale			53			26	26

18 Rimanenze

La voce rimanenze include prodotti finiti e merci per un totale di 10 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al precedente esercizio.

19 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e altri crediti risultano così composti:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Crediti verso clienti	29.937	26.099	3.838	14,7%
Fondo Svalutazione crediti	(140)	(140)	0	-
Crediti verso società controllate	3.263	4.326	(1.063)	(24,6%)
Crediti verso società collegate	2	0	2	-
Ratei e risconti	157	366	(210)	(57,2%)
Altri crediti	281	168	113	66,9%
Totale Crediti commerciali e altri crediti	33.499	30.820	2.680	8,7%
% copertura fondo svalutazione crediti	0,47%	0,54%		

I crediti verso clienti sono interamente esigibili entro 12 mesi; il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti approssima il loro *fair value* e sono costituiti principalmente da crediti nei confronti di pubblica amministrazione, istituti bancari, istituti finanziari e assicurativi.

L'elevato ammontare dei crediti verso clienti è condizionato dall'entità e dal valore dei contratti, nonché dalle condizioni contrattuali di pagamento che di norma prevedono che il saldo dei corrispettivi dovuti avvenga dopo il collaudo delle procedure fornite o il completamento dei servizi.

La società valuta i crediti al presumibile valore di realizzo. Tale valutazione viene effettuata analiticamente per i crediti scaduti e a scadere con anzianità superiore ai giorni medi di incasso e forfetariamente per gli altri crediti sulla base dell'incidenza storica delle perdite rilevate sulle vendite per anno di fatturazione.

A fronte dei crediti ritenuti inesigibili vi è un fondo accantonato per un ammontare pari a 140 migliaia di euro che assicura una copertura dello 0,47% del totale dei crediti verso clienti. Il predetto fondo è ritenuto congruo rispetto alle perdite su crediti stimate sulla base di dati storici relativi.

Tra i crediti commerciali ed altri crediti, 3.265 migliaia di euro (di cui 3.263 verso società del Gruppo) sono verso parti correlate come indicato in nota 32.

La voce Ratei e risconti attivi si riferisce per l'intero importo a risconti attivi così composti:

<i>Natura</i>	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>
Assistenza software	85	288
Spese pubblicità	0	0
Spese godimento beni di terzi	0	10
Spese telefoniche	16	3
Servizi amministrativi	5	7
Assicurazioni varie	7	5
Altri diversi	16	41
Assistenza hardware	27	12
Totale risconti attivi	157	366

L'ammontare complessivo della voce altri crediti evidenzia le seguenti risultanze:

<i>Crediti verso altri</i>	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variaz. %</i>
Crediti v/istituti previdenziali	10	8	2	24,9%
Crediti per anticipi spese trasferta	0	1	(1)	(100,0%)
Crediti v/fornitori per anticipi	265	155	110	70,9%
Crediti vari	5	4	2	49,7%
Totale crediti verso altri	281	168	113	66,9%

20 Crediti per imposte

La voce di 1.887 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (1.779 migliaia di euro), è costituita da:

- eccedenze di acconti versati per imposte dirette (IRES ed IRAP);
- credito per rimborso IRES, ai sensi del decreto legge 201/2011 per IRAP non dedotta afferente il costo del lavoro dipendete e assimilato per gli anni 2007-2011 (1.092 migliaia di euro);
- credito relativo al rimborso ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 185/2009 derivante dalla deducibilità Irap al 10% dal reddito imponibile per gli anni 2004-2007 (192 migliaia di euro).

21 Cassa ed altre attività equivalenti

	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variaz. %</i>
Depositi bancari e postali	1.065	3.073	(2.008)	(65,4%)
Denaro e Assegni	3	3	(1)	(25,9%)
Polizze Assicurative di capitalizzazione	2.555	2.490	64	2,6%
Totale Cassa ed altre attività equivalenti	3.622	5.566	(1.945)	(34,9%)

I depositi bancari sono costituiti da liquidità a vista su conti correnti bancari per 1.065 migliaia di euro, diminuiti di 2.008 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

La polizza assicurativa di capitalizzazione è caratterizzata dalla possibilità di riscatto in qualsiasi istante e rimborso entro 20 giorni senza significative spese di riscossione. I rendimenti sono variabili in relazione al tasso di

rivalutazione determinato annualmente. Il tasso annuo minimo garantito è del 2,50%.

22 Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ed invariato nel periodo, è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro, tutte aventi uguali diritti.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto. Né CAD IT S.p.A. né le sue controllate possiedono azioni CAD IT o proprie quote, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Il patrimonio netto di CAD IT al 31 dicembre 2013, incluso il risultato di esercizio, ammonta a 54.585 migliaia di euro rispetto a 57.262 migliaia di euro al 31 dicembre 2012.

23 Riserve

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Riserva da sovrapprezzo azioni	35.246	35.246	0	-
Ris. valutaz. attività fin. disp. per vendita	0	103	(103)	(100,0%)
Totale Riserve	35.246	35.349	(103)	(0,3%)

La variazione della riserva di valutazione delle attività disponibili per la vendita è relativa al rigiro della riserva a conto economico a seguito della cessione della partecipazione nella società quotata CIA S.p.A. (vedi anche nota 16).

24 Utili/perdite accumulati

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Utili/perdite esercizi precedenti	585	585	0	-
Riserva legale	934	934	0	-
Riserva di transizione First Time Adoption	2.119	2.119	0	-
Riserva disponibile di utili indivisi	10.828	10.623	204	1,9%
Riserva rivalutazione passività per benefici definiti	105	82	23	27,5%
Utile/perdita	97	2.898	(2.801)	(96,6%)
Totale Utili/Perdite accumulati	14.669	17.243	(2.574)	(14,9%)

Gli utili esercizi precedenti si riferiscono alla differenza degli utili dell'esercizio 2004 determinati dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS rispetto a quelli determinati con i principi contabili nazionali.

La riserva di transizione IFRS accoglie le differenze create in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali al 1 gennaio 2004 e successivamente variata per l'applicazione posticipata al 1° gennaio 2005 degli IAS 32 e 39 nella valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, in accordo col principio contabile IFRS 1.

A seguito dell'applicazione dell'emendamento allo IAS 19, è stata iscritta la Riserva rivalutazione passività per benefici definiti che accoglie le differenze attuariali iscritte nel conto economico complessivo.

La riserva disponibile di utili indivisi si incrementa di 204 migliaia di euro per effetto della destinazione di parte dell'utile del precedente esercizio.

La riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale (art. 2430 c.c.).

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie.

Le quote di patrimonio netto non distribuibili ammontano ad euro 22.562 migliaia a copertura di costi pluriennali

non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5 c.c.).

Natura/descrizione	Importo al 31.12.2013	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.670				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	35.246	a - b - c	35.246	-	-
Riserve di utili:					
Riserva legale	934	b	-	-	-
Riserva disponibile utili indivisi	10.828	a - b - c	10.828	380	-
Riserva valutaz. attività disp. vendita	-	-	-	-	-
Riserva di rival. pass. per benef. defin.	105	-	-	-	-
Riserva transizione IAS	2.119	-	-	-	-
Utili esercizi precedenti	585	-	-	-	-
Utile esercizio corrente	97	a - b - c	97		
Totale	54.585		46.172	380	-
Quota non distribuibile			22.566		
Residua quota distribuibile			23.606		
(*) legenda: a = aumento capitale sociale b = copertura perdite c = distribuzione ai soci					

25 Dividendi pagati e deliberati

In data 29 aprile 2013 l'assemblea di CAD IT S.p.A. ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2012 di complessivi euro 2.892.796 a dividendo in ragione di euro 0,30 per ciascuna azione per complessivi euro 2.694.000. Il dividendo è stato pagato il 09 maggio 2013.

26 Passività per imposte differite

Le imposte differite ammontano a 2.816 migliaia di euro (3.224 precedente esercizio) e tengono conto delle differenze tassabili conseguenti al diverso valore contabile di un'attività o passività rispetto al suo valore riconosciuto ai fini fiscali. In particolare si riferiscono principalmente all'effetto fiscale delle rettifiche operate in sede di FTA, la cui tassazione è rinviata ad esercizi futuri.

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Differite al 31.12.2012			Imposte Differite al 31.12.2013			Conto economico (a - b)
	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	
Attualizzazione TFR	215	27,50%	59	169	27,50%	46	(13)
Rivalutazione terreno	388	31,40%	122	388	31,40%	122	0
Ammortamento terreno	72	31,40%	22	72	27,50%	20	(3)
Rivalutazione fabbricato	8.051	31,40%	2.528	8.051	31,40%	2.528	0
Ammortamento fabbricato	438	31,40%	137	438	27,50%	120	(17)

Ammortam. macch. elettron.	24	31,40%	7	0	31,40%	0	(7)
Ammortamento Software	1.150	31,40%	361	0	31,40%	0	(361)
Ammortamento licenze d'uso	21	31,40%	7	0	31,40%	0	(7)
Ammortamento impianti	(66)	31,40%	(21)	(66)	31,40%	(21)	0
Totale			3.224			2.816	(408)

27 Fondi TFR e quiescenze

La voce Fondo TFR presenta la movimentazione conseguente agli accantonamenti annuali effettuati in base alla valutazione effettuata secondo lo IAS 19 da attuari indipendenti ed agli utilizzi effettuati a fronte di risoluzione di rapporti di lavoro o agli anticipi erogati.

Trattamento di fine rapporto	31/12/2013	31/12/2012
Saldo al 01 gennaio	3.265	3.362
Interest cost	105	106
Benefits paid	(109)	(208)
Actuarial (gains)/losses	(23)	6
Saldo a fine periodo	3.239	3.265

Per le valutazioni attuariali i dati di base per ciascun dipendente (retribuzione, TFR maturato al netto di eventuali anticipazioni, età, sesso, qualifica, etc.) sono stati forniti dagli uffici competenti delle società agli attuari indipendenti. Le specifiche ipotesi sui dipendenti in servizio relative sia alla loro evoluzione demografica sia alle loro caratteristiche economiche future, sono state ricavate sulla base di serie storiche rilevate dalle società, da esperienze analoghe e da dati di mercato, nonché sulla base di indicazioni fornite dalle società stesse in funzione della loro esperienza e sensibilità sui fenomeni aziendali.

Nella seguente tabella sono indicate le ipotesi attuariali utilizzate per determinare il valore attuale dell'obbligazione.

	31/12/2013	31/12/2012
Basi tecniche economiche		
Tasso annuo di attualizzazione	3,17%	3,20%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	0,50%	0,50%
Basi tecniche demografiche		
Decesso	Tabelle di mortalità RG48 Ragioneria Generale dello Stato	
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso	
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO	
Basi tecniche turnover e anticipazioni TFR		
Frequenza Anticipazioni	1,00%	1,00%
Frequenza Turnover	2,50%	2,50%

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione dell'obbligazione è stato determinato con riferimento alla curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice *IBOXX Eurozone Corporates AA* con duration 10+ anni nel mese di valutazione. Al 31/12/2012 il tasso di attualizzazione utilizzato era stato determinato con riferimento all'indice *IBOXX Eurozone Corporates A* con duration 10+ anni. A fini informativi, il valore

dell'obbligazione al 31/12/2013 determinato in base al tasso annuo di attualizzazione desunto dall'indice IBoxx Corporate A, con duration 10+, alla data della valutazione, pari al 3,39%, sarebbe stato di 3.159 migliaia di euro. La durata media finanziaria (*duration*) dell'obbligazione è 12,4 anni.

Viene di seguito riportata l'analisi di sensitività per i principali parametri valutativi.

<i>Variazione ipotesi attuariale</i>	<i>Valore fondo TFR</i>
Tasso di turnover +1%	3.255
Tasso di inflazione +0,25%	3.302
Tasso di inflazione -0,25%	3.178
Tasso di attualizzazione +0,25%	3.148
Tasso di attualizzazione -0,25%	3.333

28 *Debiti commerciali*

La voce complessiva presenta il seguente andamento:

	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variaz. %</i>
Debiti verso società controllate	17.211	19.177	(1.966)	(10,3%)
Debiti verso società collegate	105	108	(2)	(2,3%)
Debiti verso fornitori	3.303	2.692	611	22,7%
Ratei e risconti	582	371	211	57,0%
Totale Debiti commerciali	21.202	22.348	(1.146)	(5,1%)

I debiti verso fornitori sono riferiti a debiti correnti per forniture ricevute di beni e servizi, compresi quelli relativi agli investimenti in immobilizzazioni.

Tra i debiti commerciali 17.412 migliaia di euro sono verso parti correlate, quasi totalmente verso società del Gruppo (17.211) come anche indicato in nota 32.

La voce ratei e risconti si riferisce, per la totalità, a risconti passivi di servizi già fatturati relativi a contratti annuali di manutenzione ed assistenza, di competenza prevalentemente del prossimo esercizio.

29 *Debiti per imposte*

La voce di 2.501 migliaia di euro (precedente esercizio 1.792) include il debito per imposta sul valore aggiunto (1.586 migliaia di euro) e il debito per le ritenute operate per l'attività di sostituto d'imposta svolta dalla società nei confronti di dipendenti e collaboratori (916 migliaia di euro).

30 *Altri debiti*

Il dettaglio della voce altri debiti risulta così composto:

	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variaz. %</i>
Verso istituti previdenziali	1.556	1.599	(43)	(2,7%)
Verso amministratori	103	220	(117)	(53,2%)
Verso personale per stipendi e retribuzioni differite	2.173	2.432	(259)	(10,7%)
Altri	48	46	1	2,9%
Totale altri debiti	3.880	4.298	(418)	(9,7%)

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i debiti contributivi maturati sulle retribuzioni mensili correnti nonché

la quota per retribuzioni differite in corso di maturazione.

Debiti verso personale per stipendi e retribuzioni differite	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Per stipendi e note spese	625	591	34	5,8%
Per premi di produzione	0	234	(234)	(100,0%)
Per ferie	1.071	1.147	(76)	(6,6%)
Per 13° mensilità	0	0	0	-
Per 14° mensilità	476	459	17	3,7%
Totale	2.173	2.432	(259)	(10,7%)

31 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio 2013 è negativa per 2.129 migliaia di euro, rispetto ad una posizione positiva per 4.079 migliaia di euro al 31/12/2012.

Non essendo in essere finanziamenti a lungo termine la posizione finanziaria netta a breve coincide con quella complessiva.

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Cassa, conti correnti bancari	1.067	3.076	(2.009)	(65,3%)
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.555	2.490	64	2,6%
Debiti verso banche a breve termine	(5.751)	(1.488)	(4.263)	286,6%
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	(2.129)	4.079	(6.208)	(152,2%)
Finanziamenti a lungo termine	-	-	-	-
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	-	-	-	-
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	(2.129)	4.079	(6.208)	(152,2%)

In particolare le disponibilità a vista su conti corrente bancari e di cassa ammontano a 1.067 migliaia di euro. Le polizze assicurative di capitalizzazione di 2.555 migliaia di euro, sono contrattualmente disponibili entro 20 giorni dalla richiesta senza significative spese per la riscossione.

I debiti verso banche a breve termine ammontano a 5.751 migliaia di euro e sono costituiti da scoperti di conto corrente ed anticipi s.b.f..

Ai fini del raccordo tra i dati del prospetto della posizione finanziaria netta ed il prospetto di bilancio si precisa che: la cassa i conti corrente bancari e le polizze assicurative di capitalizzazione rappresentano la voce di stato patrimoniale "Cassa ed altre attività equivalenti"; i debiti finanziari a breve termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti a breve"; i finanziamenti a lungo termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti".

Come evidenziato nel rendiconto finanziario la contrazione della disponibilità finanziaria (-6.208 migliaia di euro) è stata determinata dalle seguenti gestioni:

- le attività della gestione operativa hanno assorbito 127 migliaia di euro (rispetto ad un flusso positivo di 3.864 migliaia di euro dell'esercizio precedente) per effetto dell'autofinanziamento (risultato netto più ammortamenti) al netto delle poste non monetarie;
- le attività di investimento hanno assorbito 3.387 migliaia di euro (rispetto a 3.846 migliaia di euro del 2012) per gli investimenti in immobilizzazioni immateriali (4.319 migliaia di euro), materiali (123 migliaia di euro) e finanziarie (4 migliaia di euro), in parte compensati dalle vendite di attività disponibili per la vendita (239 migliaia di euro) e dagli interessi e dividendi incassati (rispettivamente 81 e 732 migliaia di euro);
- le attività di finanziamento, nel corso dell'esercizio, hanno assorbito 2.694 migliaia di euro per effetto del pagamento di dividendi agli azionisti di CAD IT.

32 Operazioni con parti correlate

I rapporti di natura commerciale tra le società del Gruppo sono regolati alle normali condizioni di mercato.

La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria con le società controllate del Gruppo, alla data del 31 dicembre 2013, è evidenziata nella specifica nota della relazione sulla gestione.

La seguente tabella evidenzia i valori e l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle rispettive voci di bilancio.

Incidenza delle operazioni con parti correlate - Esercizio 2013	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	46.972	2.339	5,0%
Costi per servizi	(25.852)	(18.239)	70,6%
Costo del lavoro	(19.508)	(570)	2,9%
Altre spese amministrative	(912)	(652)	71,5%
Proventi finanziari	813	742	91,3%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	33.499	3.265	9,7%
Fondi TFR e quiescenze	3.239	162	5,0%
Debiti commerciali	21.202	17.412	82,1%
Altri debiti	3.880	198	5,1%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	732	732	100,0%

I ricavi con parti correlate riguardano principalmente le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di società controllate (1.786 migliaia di euro), di Xchanging (273 migliaia) e di Sicom (1,5 migliaia di euro).

I costi per servizi con parti correlate includono principalmente le prestazioni di servizi erogate da società controllate (17.918 migliaia di euro) e da Sicom (107 migliaia di euro), i compensi del Collegio Sindacale (61 migliaia di euro), i servizi di traduzione e formazione linguistica forniti da società partecipata da un amministratore di CAD IT (116 migliaia di euro).

Il costo del lavoro nei confronti di parti correlate include le retribuzioni da lavoro dipendente di amministratori e altri dirigenti con responsabilità strategiche, e di dipendenti aventi rapporti di parentela o affinità con gli amministratori di CAD IT.

Le altre spese amministrative relative a parti correlate riguardano i compensi per la carica percepiti dagli amministratori di CAD IT.

I crediti verso parti correlate sono principalmente costituiti da crediti della controllante nei confronti delle società controllate (3.263 migliaia di euro).

I debiti nei confronti di parti correlate sono principalmente costituiti da debiti commerciali, per prestazioni di servizi (17.412 migliaia di euro), debiti verso personale dipendente per retribuzioni e ratei di retribuzioni (102 migliaia di euro) e trattamento di fine rapporto (162 migliaia di euro) e debiti verso amministratori (96 migliaia di euro).

Fatto salvo quanto in precedenza indicato non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti di natura economico-patrimoniale di entità significativa con parti correlate.

La seguente tabella riporta l'incidenza dei rapporti con parti correlate per l'anno 2012.

Incidenza delle operazioni con parti correlate - Esercizio 2012	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	50.037	1.680	3,4%
Costi per servizi	(26.265)	(19.066)	72,6%
Costo del lavoro	(19.050)	(434)	2,3%
Altre spese amministrative	(1.155)	(827)	71,6%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	30.820	4.425	14,4%
Fondi TFR e quiescenze	3.265	140	4,3%
Debiti commerciali	22.348	19.388	86,8%
Altri debiti	4.298	294	6,8%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	277	277	100,0%

33 Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ed ai dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi corrisposti nell'esercizio a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate e collegate, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ed a dirigenti con responsabilità strategiche, sono esposte nella *Relazione sulla remunerazione*.

34 Garanzie prestate

A fronte di linee di credito concesse a CAD IT da istituti bancari, non utilizzate al 31/12/2013, la società ha costituito a garanzia polizza di capitalizzazione per l'ammontare di 2.305 migliaia di euro.

A garanzia degli adempimenti contrattuali assunti dalla società sono state prestate fidejussioni da banche o assicurazioni per 3.370 migliaia di euro verso clienti e per 262 migliaia di euro verso fornitori.

CAD IT ha rilasciato lettera di patronage impegnativa ad istituto bancario a fronte di affidamenti concessi alla controllata DQS S.r.l. per 2.250 migliaia di euro. A garanzia di impegni contrattuali assunti dalla società e dal Gruppo su commesse in corso, sono state prestate fidejussioni da CAD IT per 4.225 migliaia di euro.

35 Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio corrente e di quello precedente non sono state effettuate operazioni, né si sono verificati eventi significativi non ricorrenti, come definite dalla comunicazione Consob DEM/6064293.

CAD IT non ha stipulato contratti con clausole dal cui rispetto dipende la continuazione di finanziamenti (*covenant*) né accordi con cui un soggetto – a cui è stato erogato un prestito – si impegna a mantenere un determinato comportamento (*negative pledge*).

In conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che a propria volta riprende il

documento ESMA n. 2011/266 del 28 luglio 2011), in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie relativamente alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito sovrano, si rende noto che il Gruppo non detiene titoli obbligazionari emessi da governi centrali, locali ed enti governativi né ha erogato prestiti agli stessi.

Il presente bilancio d'esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. in data 13 marzo 2014 e sarà oggetto di approvazione da parte dell'assemblea dei soci prevista per il 29 aprile 2014.

36 *Eventi significativi successivi al 31/12/2013*

Con effetto dall'1 gennaio 2014, il consigliere non esecutivo Enrique Sacau, a seguito dell'intervenuta assunzione di nuovi incarichi che gli avrebbero impedito la partecipazione alle riunioni consiliari, ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A.. Enrique Sacau, consigliere non esecutivo e non indipendente, non apparteneva ad alcun comitato interno.

Per altre informazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia allo specifico paragrafo della relazione sulla gestione.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98

1. I sottoscritti Giuseppe Dal Cortivo, presidente del Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A., e Daniele Mozzo, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2013.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

3. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione della società, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Verona, 13 marzo 2014

/f/ Giuseppe Dal Cortivo
Presidente per il Consiglio di Amministrazione

/f/ Daniele Mozzo
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



ALLEGATO 1 - INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da BDO S.p.A.; non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

<i>Tipologia di servizi</i>	<i>Destinatario</i>	<i>Soggetto che ha erogato il servizio</i>	<i>Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 (in euro)</i>
Revisione contabile	CAD IT S.p.A.	BDO S.p.A.	12.870
Revisione contabile	Società controllate	BDO S.p.A.	49.393
Totale			62.263

Si precisa che i compensi sopra esposti sono adeguati annualmente secondo l'indice Istat come contrattualmente previsto, conformemente a quanto deliberato dall'assemblea del 28.4.2006 che ha conferito l'incarico.

ALLEGATO 2 - DATI ESSENZIALI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO CAD IT ³

DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

(Art. 2429 u.c. Codice Civile)

CAD SRL

SEDE LEGALE: Via Torricelli, 44/A - 37136 VERONA

CAPITALE SOCIALE: € 295.500,00 i.v.

%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT: 100%

	<i>(in euro)</i>	31/12/2013	31/12/2012
RICAVI VENDITE		11.086.234	11.370.547
MARGINE OPERATIVO LORDO		300.353	223.924
UTILE OPERATIVO NETTO		291.591	202.874
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		92	730
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		291.683	203.604
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		24.609	250.440
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		18.003	20.267
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		5.619.757	5.583.924
CAPITALE INVESTITO NETTO		3.437.713	3.385.409
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		2.200.047	2.218.782
PATRIMONIO NETTO		3.446.646	3.422.034
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE A BREVE		8.933	36.625

³ Dati determinati secondo i principi contabili nazionali

CESBE SRL**SEDE LEGALE:** Via Torricelli, 37 - 37136 VERONA**CAPITALE SOCIALE:** € 10.400 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 62,11%

	<i>(in euro)</i>	31/12/2013	31/12/2012
RICAVI VENDITE		3.916.236	3.989.516
MARGINE OPERATIVO LORDO		291.658	352.922
UTILE OPERATIVO NETTO		290.323	351.192
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		13.659	1.142
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		303.982	352.334
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		153.105	268.670
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		5.007	4.825
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		4.099.092	4.091.327
CAPITALE INVESTITO NETTO		3.370.740	3.452.652
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		733.359	643.500
PATRIMONIO NETTO		3.382.038	3.488.934
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE		11.298	36.282

DQS SRL**SEDE LEGALE:** Largo Duranti Lido, 1 - 00128 ROMA**CAPITALE SOCIALE:** € 11.000,00 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 100%

	<i>(in euro)</i>	31/12/2013	31/12/2012
RICAVI VENDITE		2.248.404	2.730.495
MARGINE OPERATIVO LORDO		191.698	180.541
UTILE OPERATIVO NETTO		176.186	164.295
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		(15.409)	(40.112)
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		160.777	124.183
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		107.874	81.094
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		75.513	88.161
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		1.125.724	854.146
CAPITALE INVESTITO NETTO		861.886	596.178
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		339.351	346.129
PATRIMONIO NETTO		213.851	105.976
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE		(528.035)	(339.296)

SMART LINE SRL**SEDE LEGALE:** Via Torricelli 44/A – 37136 VERONA**CAPITALE SOCIALE:** € 102.700,00 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 51,05%

	<i>(in euro)</i>	31/12/2013	31/12/2012
RICAVI VENDITE		1.558.065	1.824.234
MARGINE OPERATIVO LORDO		142.695	465.275
UTILE OPERATIVO NETTO		103.678	408.055
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		10	8
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		103.688	408.063
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		49.186	265.506
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		150.502	186.107
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		910.534	1.198.702
CAPITALE INVESTITO NETTO		705.850	1.059.084
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		355.186	325.725
PATRIMONIO NETTO		723.129	1.073.943
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE		17.279	14.859

ELIDATA SRL**SEDE LEGALE:** Via Sanadolo, 19 - Castiglione d'Adda - LO**CAPITALE SOCIALE:** € 20.000 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 51%

	<i>(in euro)</i>	31/12/2013	31/12/2012
RICAVI VENDITE		1.434.713	1.326.919
MARGINE OPERATIVO LORDO		181.052	235.304
UTILE OPERATIVO NETTO		147.024	202.938
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		1.836	581
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		148.860	203.519
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		71.550	121.706
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		344.686	304.200
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		501.151	641.417
CAPITALE INVESTITO NETTO		698.720	821.367
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		147.117	124.250
PATRIMONIO NETTO		755.567	1.084.018
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE		111.898	302.709

DATAFOX SRL**SEDE LEGALE:** Via Torricelli 44/A – 37136 VERONA**CAPITALE SOCIALE:** € 99.999 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 51%

	<i>(in euro)</i>	31/12/2013	31/12/2012
RICAVI VENDITE		436.752	512.111
MARGINE OPERATIVO LORDO		(46.779)	53.414
UTILE OPERATIVO NETTO		(49.575)	50.099
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		5	107
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		(49.570)	50.206
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(37.510)	40.818
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		5.274	7.135
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		182.918	232.864
CAPITALE INVESTITO NETTO		167.850	213.517
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		20.342	26.482
PATRIMONIO NETTO		169.417	218.280
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE		1.567	4.763

**DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE INDIRETTE
 INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO**
(Art. 2429 u.c. Codice Civile)

TECSIT SRL**SEDE LEGALE:** Via Silvio D'Amico, 40 - 00145 ROMA**CAPITALE SOCIALE:** € 75.000,00 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT:** 70%

	<i>(in euro)</i>	31/12/2013	31/12/2012
RICAVI VENDITE		329.768	396.605
MARGINE OPERATIVO LORDO		38.354	44.754
UTILE OPERATIVO NETTO		36.387	42.927
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		(21.095)	(21.964)
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		15.292	20.963
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.582	410
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		4.158	5.471
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		117.734	290.737
CAPITALE INVESTITO NETTO		112.139	291.518
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		9.753	4.690
PATRIMONIO NETTO		53.362	51.780
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE		(58.777)	(239.738)

DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETA' COLLEGATE DIRETTE
(Art. 2429 u.c. Codice Civile)

SICOM SRL**SEDE LEGALE:** Via Verdi, 15/a - 46019 Viadana (MN)**CAPITALE SOCIALE:** € 10.400,00**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT:** 25%

	<i>(in euro)</i>	31/12/2013	31/12/2012
RICAVI VENDITE		4.000.677	3.534.459
MARGINE OPERATIVO LORDO		1.053.855	1.063.579
UTILE OPERATIVO NETTO		1.039.907	1.050.225
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		11.546	3.695
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		1.051.453	1.053.920
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		693.473	684.761
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		1.552.383	450.794
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		(145.544)	(576.522)
CAPITALE INVESTITO NETTO		1.148.554	(325.905)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		258.285	200.177
PATRIMONIO NETTO		1.413.032	1.369.562
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE		264.478	1.695.467

**Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n.39**

Agli Azionisti della
CAD IT S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della CAD IT S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della CAD IT S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

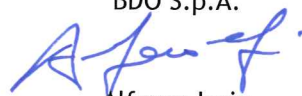
Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi al bilancio dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale avevamo emesso la relazione di revisione in data 18 marzo 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CAD IT S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della CAD IT S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor Relations del sito internet della CAD IT S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della CAD IT S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della CAD IT S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Verona, 21 marzo 2014

BDO S.p.A.



Alfonso Iorio
(Socio)

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona (VR) Via Torricelli, 44/a

Capitale sociale Euro 4.669.600,00 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese di Verona 01992770238

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti
(ai sensi dell'articolo 153 D. Lgs. 58/1998 e dell'articolo 2429 del c.c.)**

All'Assemblea degli Azionisti della Società CAD IT S.p.A.

L'art. 153 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58 prevede l'obbligo per il Collegio Sindacale di riferire all'assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati, nonché la facoltà di fare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.

A tale disposizione normativa adempiamo con la presente relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile.

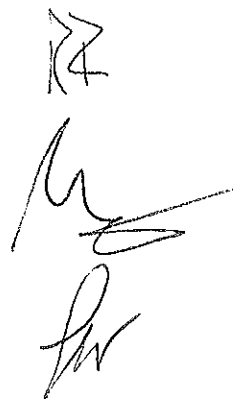
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenuto conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, riscontrando l'osservanza delle norme di legge e dello statuto in ordine alla gestione nonché alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio, di quello consolidato e delle relative relazioni.

La società è capogruppo e sottopone quindi al controllo e coordinamento (art. 2497-bis del Codice Civile) altre società individuate nel bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013.



Abbiamo avuto contatti con il collegio sindacale delle controllate, ove nominato, o con i rappresentanti nei vari consigli di amministrazione delle controllate ove presenti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In particolare, anche in osservanza alle indicazioni fornite da Consob, con comunicazioni DEM n. 1025564 del 6 aprile 2001, n. 3021582 del 4 aprile 2003 e n. 6031329 del 7 aprile 2006, riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione e ottenuto dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere dalla Società e dalle sue controllate. Sulla base delle informazioni reseci disponibili ed acquisite nello svolgimento delle nostre verifiche, possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;



- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari oltreché tramite incontri con responsabili della società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;
- abbiamo espresso il nostro parere con riferimento alle proposte di remunerazione in particolare degli Amministratori Esecutivi e di quelli investiti di particolari cariche;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate, ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del D. Lgs. 58/1998, affinché le stesse forniscano tutte le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazioni previsti dalla legge. La società ha altresì impartito adeguate disposizioni ai fini della tempestività delle informazioni necessarie agli obblighi di comunicazione previsti dalla Legge ai sensi degli artt. 184 – 187 quinquies del D. Lgs. 58/1998 in tema di market abuse;
- abbiamo constatato che nel corso del 2013 non vi sono state significative variazioni organizzative aziendali nel Gruppo, fatta eccezione per la temporanea sostituzione "ad interim", per motivi di salute, del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- diamo atto che i criteri di valutazione illustrati nelle Note al bilancio, tenuto conto di quanto indicato dagli amministratori nel paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013, sono sostanzialmente omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente,;
- l'iscrizione dei costi di sviluppo fra le attività immateriali è avvenuta con il nostro consenso ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, codice civile;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza della struttura amministrativa e del sistema di controllo interno che riteniamo adeguato alle esigenze societarie. Nel corso dell'esercizio abbiamo avuto periodici incontri con i responsabili del controllo interno e con l'internal auditor che ci hanno informato sugli esiti degli accertamenti compiuti presso la capogruppo ed alcune controllate;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante l'ottenimento di informazioni dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dai responsabili delle rispettive funzioni, sia mediante l'esame dei documenti aziendali che mediante l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, nonché della funzione internal audit, e a tale riguardo non abbiamo informazioni particolari da riferire;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali anche infragruppo o con parti correlate;

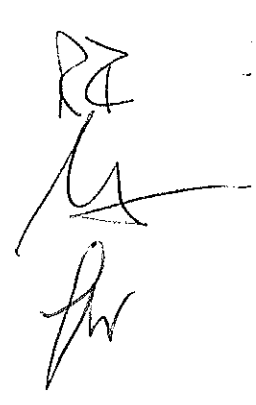



- diamo atto che la società aderisce al sistema di tassazione del consolidato fiscale nazionale;
- in merito alle operazioni infragruppo o con parti correlate, le stesse sono state adeguatamente descritte sia nelle note di bilancio, nell'apposito prospetto, che nelle relazioni sulla gestione e ad esse Vi rimandiamo in ordine alle caratteristiche e alla rilevanza economica. Le suddette operazioni risultano eseguite a condizioni di mercato, condotte in termini di coerenza strategica, di affidabilità economica e di atteso ritorno per la Società. Gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dai rapporti con parti correlate sono debitamente illustrati al punto 32 delle note di bilancio. Le stesse informazioni sono altresì contenute al punto 37 delle note di bilancio consolidato al netto delle elisioni effettuate dei rapporti infragruppo;
- in data 21 marzo 2014 la società di revisione ha emesso le relazioni al Bilancio d'esercizio ed al Bilancio consolidato, esprimendo un giudizio senza rilievi;
- l'adesione della Società al Codice di Autodisciplina, predisposto dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., e le modalità di attuazione delle regole di governo societario, sono illustrate nell'apposita relazione annuale del consiglio di amministrazione.

In particolare abbiamo verificato i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, terzo comma, lettera c) del TUF e la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri;

- diamo atto che la società adotta un adeguato sistema di protezione delle informazioni di cui al D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per garantire la protezione dei dati personali;
- diamo atto che la società ha adottato il modello di organizzazione e gestione per la prevenzione dei reati previsti dal D. Lgs. 8.6.2001, n. 231 concernente la responsabilità amministrativa della società per reati commessi dai propri dipendenti e collaboratori e ha perseguito, mediante l'Organismo di Vigilanza appositamente costituito, azioni ispettive sui processi e procedure per valutare le persistenza dei requisiti di prevenzione dei reati rilevanti ai fini del citato Decreto;
- alla società di revisione risultano conferiti i seguenti incarichi regolarmente eseguiti:
 - o per la controllante CAD IT S.p.A.: revisione del bilancio d'esercizio, di quello consolidato, revisione contabile limitata relativa al bilancio consolidato semestrale e controllo contabile ex artt. 155 e 156 D. Lgs. 58/1998;
 - o per quattro controllate: revisione contabile del bilancio di esercizio anche ai fini del consolidamento, ex artt. 155 e 156 D. Lgs. 58/1998;
 - o sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali per l'attività di propria competenza, per la capogruppo e le quattro controllate.

La remunerazione per tutti gli incarichi sopracitati è ricompresa nell'importo complessivo approvato in sede di delibera assembleare per il conferimento dell'incarico;



- abbiamo verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza della società di revisione non risultando necessario intraprendere iniziative al riguardo;
- l'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 7 (sette) riunioni del Collegio nonché assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a norma dell'articolo 149, comma 2, del D. Lgs. 58/1998, che sono state tenute in numero di 5 (cinque), ad un'assemblea dei soci, a 4 (quattro) riunioni del comitato di controllo e rischi.
- nel corso del 2013 è pervenuta una denuncia ex articolo 2408 codice civile da parte di un azionista; il collegio sindacale, effettuati gli opportuni approfondimenti, ha ritenuto che non vi fossero gli estremi per formulare rilievi alla società ed in tal senso ha risposto in forma scritta all'azionista;
- il collegio sindacale e la società di revisione in applicazione di quanto previsto dall'articolo 150 del D.Lgs 58/2008, hanno provveduto a scambiarsi dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni da noi ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo e vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Alla data di redazione della presente relazione non risultano comunicati dalla società di revisione rilievi in ordine:

- o all'adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- o alla corretta applicazione dei principi contabili adottati.

Per quanto concerne il bilancio d'esercizio, che presenta un utile di Euro 97 migliaia, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge regolanti la sua impostazione e formazione, mediante i controlli da noi esercitati, nei limiti della nostra competenza, di cui all'art. 149 D.Lgs 24.02.1998 n. 58 e le informazioni forniteci dalla società di revisione.

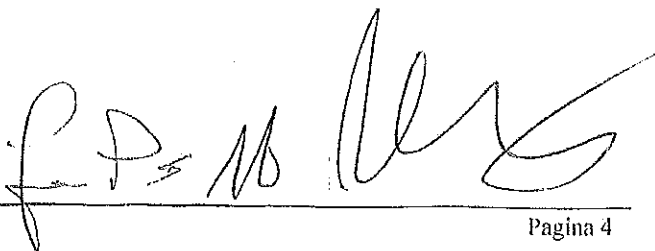
In particolare abbiamo accertato che non sono state esercitate deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 Codice Civile.

La relazione degli amministratori sulla gestione illustra adeguatamente la situazione economica, patrimoniale, finanziaria, nonché l'andamento della gestione anche dopo la chiusura dell'esercizio della società. Nella relazione sono inoltre contenute le ulteriori informazioni richieste dall'articolo 1 del D. Lgs. 32/2007, in relazione alle quali il collegio sindacale ritiene che siano stati rispettati i presupposti di legge.

Tenuto conto di quanto evidenziato e per quanto di nostra competenza riteniamo il bilancio, unitamente alla proposta del consiglio di amministrazione sulla destinazione dell'utile, suscettibile di approvazione.

Verona, li 21 marzo 2014

Riccardo Zucchi





Gruppo CAD IT
Via Torricelli, 44/a
37136 Verona - ITALY
Tel: +39 045 82 11 111
Fax: +39 045 82 11 110
caditgroup@caditgroup.com
www.caditgroup.com